

Allegato "C"
all'atto n. 276

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (*)

(Valori in unità di Euro)	NOTE	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variaz.
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Marchi		4.250.000	4.375.000	
Altre attività immateriali		50.434	22.779	
Totale attività immateriali	(1)	4.300.434	4.397.779	
Immobilizzazioni materiali				
Terreni		15.803.400	15.803.400	
Fabbricati		25.628.536	25.437.905	
Opere su beni di terzi		4.340.842	3.324.212	
Impianti e macchinari		4.876.614	2.468.259	
Attrezzature		162.242	17.116	
Altre attività materiali		949.913	924.945	
Totale attività materiali	(2)	51.761.547	47.975.837	
Altre attività				
Partecipazioni	(3)	86.183.228	86.155.455	
Altre attività	(4)	47.183.259	44.226.437	
Imposte anticipate	(5)	1.904.493	2.242.115	
Totale altre attività		135.270.980	132.624.007	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		191.332.961	184.997.623	
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	(6)	27.536.415	23.491.098	
Crediti commerciali	(7)	56.861.866	42.815.191	
Crediti tributari	(8)	6.792.358	4.407.963	
Disponibilità liquide	(9)	673.633	4.036.674	
Altri crediti	(10)	14.117.355	13.624.030	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		105.981.627	88.374.956	
TOTALE ATTIVITÀ		297.314.588	273.372.579	

.116

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale della Ael evidenziate nell'apposito schema di Stato Patrimoniale riportato nell'allegato V e sono ulteriormente descritti nella Nota 37 e 38.

C*
n. 27661

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (*)

(Valori in unità di Euro)	NOTE	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni 2008/07
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		25.766.796	26.840.626	-1.073.830
Riserva sovrapprezzo azioni		71.796.450	75.307.855	-3.511.405
Altre riserve		31.795.283	28.204.015	3.591.268
Riserva fair value		7.742.006	7.742.006	-
Riserva IAS		1.139.140	-203.646	1.342.786
Utili / (perdite) esercizi precedenti		2.154.670	2.171.895	-17.225
Risultato di esercizio		5.162.174	5.738.517	-576.343
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(11)	145.556.519	145.801.268	-244.749
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Accantonamenti	(12)	1.318.754	1.330.955	-12.201
Imposte differite	(5)	7.911.353	7.972.888	-61.535
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(13)	5.697.396	6.096.530	-399.134
Passività finanziarie	(14)	11.666.278	19.325.528	-7.659.250
Passività non finanziarie	(15)	165.940	-	165.940
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		26.759.721	34.725.901	-7.966.180
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti commerciali	(16)	75.380.246	63.805.483	11.574.763
Debiti tributari	(17)	1.462.942	4.388.607	-2.925.665
Passività finanziarie	(18)	41.080.475	17.926.043	23.154.432
Altri debiti	(19)	7.074.685	6.725.277	349.408
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		124.998.348	92.845.410	32.152.938
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		297.314.588	273.372.579	23.942.009

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Stato Patrimoniale riportato nell'allegato VI e sono ulteriormente descritti nella Nota 37 e 38.

.117

CONTO ECONOMICO (*)

(Valori in unità di Euro)	NOTE	Esercizio 2008	% su ricavi	Esercizio 2007	% su ricavi	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	(20)	154.078.292	100,0%	155.388.756	100,0%	-1.310.464
Altri ricavi e proventi	(21)	5.943.768	3,9%	3.437.264	2,2%	2.506.504
TOTALE RICAVI		160.022.060	103,9%	158.826.020	102,2%	1.196.040
Var. rimanenze prodotti in c.so lavoraz., finiti, semilavorati		6.033.822	3,9%	1.613.998	1,0%	4.419.824
Costi per materie prime, materie di consumo e merci	(22)	-51.076.947	-33,1%	-48.802.236	-31,4%	-2.274.711
Costi per servizi	(23)	-52.857.073	-34,3%	-49.185.147	-31,7%	-3.671.926
Costi per godimento beni di terzi	(24)	-19.831.482	-12,9%	-19.753.106	-12,7%	-78.376
Costi per il personale	(25)	-25.018.712	-16,2%	-22.597.997	-14,5%	-2.420.715
Altri oneri operativi	(26)	-2.419.131	-1,6%	-873.988	-0,6%	-1.545.143
Totale Costi Operativi		-145.169.523	-94,2%	-139.598.476	-89,8%	-5.571.047
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		14.852.537	9,6%	19.227.544	12,4%	-4.375.007
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		-150.172	-0,1%	-175.050	-0,1%	24.878
Ammortamento immobilizzazioni materiali		-2.195.685	-1,4%	-2.011.279	-1,3%	-184.406
Rivalutazione e Svalutazioni		-80.482	-1,4%		0,0%	-80.482
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(27)	-2.426.339	-1,6%	-2.186.329	-1,4%	-240.010
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		12.426.198	8,1%	17.041.215	11,00%	-4.615.017
Proventi finanziari	(28)	1.159.170	0,8%	402.243	0,3%	756.927
Oneri finanziari	(29)	-4.724.547	-3,1%	-6.384.666	-4,1%	1.660.119
Totale Proventi / (Oneri) finanziari		-3.565.377	-2,3%	-5.982.423	-3,8%	2.417.046
RISULTATO ANTE IMPOSTE		8.860.821	5,8%	11.058.792	7,1%	-2.197.971
Imposte correnti		-3.414.726	-2,2%	-4.330.682	-2,8%	915.956
Imposte anticipate/(differite)		-283.921	-0,2%	-989.593	-0,6%	705.672
Totale Imposte dirette sul reddito d'esercizio	(30)	-3.698.647	-2,4%	-5.320.275	-3,4%	1.621.628
RISULTATO NETTO DELL' ESERCIZIO		5.162.174	3,4%	5.738.517	3,7%	-576.343

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato nell'allegato VII e sono ulteriormente descritti nella Nota 37 e 38.

RENDICONTO FINANZIARIO (*)

(Valori in migliaia di Euro)	NOTE	Esercizio 2008	Esercizio 2007
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO		4.036	1.812
Risultato del periodo prima delle imposte		8.861	11.059
Ammortamenti		2.426	2.186
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR		-411	-1.682
Imposte corrisposte sul reddito		-6.340	-2.544
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		3.565	5.982
Variazione nelle attività e passività operative		-8.887	-4.066
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ OPERATIVA	(31)	-787	10.935
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		-53	-16
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		-5.981	-4.771
Investimenti (-)/Disinvestimenti (+)		-108	-1
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(32)	-6.142	-4.788
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		-3.259	72.168
Distribuzione dividendi		-2.148	-
Incessi (+)/rimborsi (-) debiti finanziari		15.495	-74.609
Decrementi (+)/incrementi (-) crediti finanziari a lungo termine		-2.957	4.500
Proventi (+) e oneri finanziari (-)		-3.565	-5.982
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA	(33)	3.566	-3.923
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO		673	4.036

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto Finanziario della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto Finanziario riportato nell'allegato VIII e descritti nella Nota 38.

.119

Handwritten signature and circular stamp of the company, likely representing the legal representative or auditor.

PROSPETTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva emissione strumenti partecipativi	Altre riserve	Riserva fair value	Riserva IAS	Utili/(perdite) esercizi precedenti	Risultato esercizio
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>								
SALDI AL 31 dicembre 2006	22.500	11.345	12.400	7.439	7.306	-552	1.134	3.403
Destinazione utile 31 dicembre 2006	-	-	-	2.365	-	-	1.038	-3.403
Utile al 31 dicembre 2007	-	-	-	-	-	-	-	5.739
Annullamento azioni proprie	-4.500	-16.600	2.700	18.400	-	-	-	-
Conversione strumento partecipativo	4.091	11.009	-15.100	-	-	-	-	-
Aumento capitale sociale per quotazione	4.750	69.553	-	-	-	-	-	-
Adeguamento aliquote fiscali	-	-	-	-	436	348	-	-
SALDI AL 31 dicembre 2007	26.841	75.307	-	28.204	7.742	-204	2.172	5.739

.120

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva emissione strumenti partecipativi	Altre riserve	Riserva fair value	Riserva IAS	Utili/(perdite) esercizi precedenti	Risultato esercizio
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>								
SALDI AL 31 dicembre 2007	26.841	75.307	-	28.204	7.742	-204	2.172	5.739
Destinazione utile 31 dicembre 2007	-	-	-	3.591	-	-	2.148	-5.739
Utile al 31 dicembre 2008	-	-	-	-	-	-	-	5.162
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-2.148	-
Acquisto azioni proprie	-1.074	-3.511	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	1.343	-	-
Fusione Av Suisse	-	-	-	-	-	-	-17	-
SALDI AL 31 dicembre 2008	25.767	71.796	-	31.795	7.742	1.139	2.155	5.162

1. SCENARIO ECONOMICO

Signori Azionisti,

riteniamo necessario soffermarci sulle principali variabili macroeconomiche nell'ambito delle quali la nostra Società si trova ad operare.

QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel corso del 2008 l'economia mondiale è entrata in una fase di grave recessione, iniziata nella seconda metà del 2007 come crisi finanziaria negli Stati Uniti e che ha avuto un drastico peggioramento con il fallimento della banca d'affari Lehman Brother a seguito del quale si è generato un periodo di panico che ha rapidamente diffuso la crisi a tutti i settori, non solo quelli finanziari e a tutti i paesi. Ormai si può parlare della prima crisi veramente globale che la nostra economia si sia mai trovata ad affrontare.

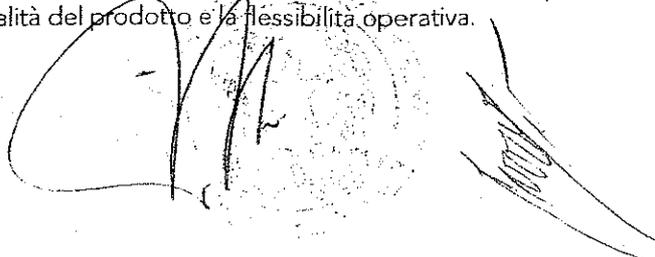
La mancanza di liquidità nel sistema, l'incertezza sui valori degli assets posseduti, il calo dei prezzi delle case e delle azioni hanno rapidamente portato un rallentamento nei consumi privati e quindi la diffusione della crisi alla cosiddetta "economia reale". Il tracollo del sistema è stato evitato dalla massiccia iniezione di liquidità operata dalle banche centrali dei principali paesi, insieme con l'introduzione di pacchetti specifici destinati al salvataggio delle istituzioni finanziarie e al rafforzamento dei consumi privati. Nonostante ciò la situazione rimane preoccupante e ancora molto lontana da una situazione "normale".

Le aspettative per il 2009 sono, come è facile immaginare, piuttosto fosche. La situazione rimane incerta mentre il mondo affronta la crisi più grave dalla fine della seconda guerra mondiale. I rischi per l'attività economica dipenderanno, tra gli altri, dall'impatto della crisi finanziaria sulla fiducia degli operatori economici e sull'economia reale, ma anche dall'efficacia delle misure fiscali ed economiche messe in atto dai vari governi, se in grado di riportare la fiducia tra gli investitori e tra i consumatori. La crescita a livello globale non è attesa prima della seconda metà del 2009, e la questione è se il recupero sarà duraturo. Tutte le previsioni per i paesi dell'area Euro appaiono fortemente negative con una contrazione del PIL nel 2009 generalizzata per tutti i paesi. Anche per gli Stati Uniti la situazione appare severa dove ci si attende un calo del PIL nel 2009 dell'1,6% e per il Giappone, che già nel 2008 è tecnicamente in recessione, e si trova probabilmente nella situazione peggiore, tra i paesi in via di sviluppo, ci si attende una contrazione del PIL nel 2009 del 2,5%.

Per l'economia italiana il 2008 si chiude con un calo peggiore del previsto. Il prodotto interno lordo è calato, a causa degli effetti della recessione in particolare nell'ultimo trimestre, dell'1%, ai minimi dal 1980. Nel 2009 lo scenario si presenta ancora più negativo, con il PIL atteso in flessione del 2,6%. Le ragioni principali di questo calo si possono ritrovare nella forte contrazione dei consumi privati così come nel calo degli investimenti a seguito del deteriorarsi della situazione finanziaria. Per il 2009 ci si attende anche un aumento significativo della disoccupazione, dopo un decennio di calo costante. La stabilizzazione dei mercati finanziari è previsto richiederà un periodo considerevole. Con l'attuale scenario è previsto che le economie dei paesi OCSE si riprenderanno solo lentamente nel corso dei prossimi anni. Comunque rimangono forti incertezze riguardo alla profondità della recessione economica che dipende principalmente dalla velocità con cui si uscirà dalla crisi in atto.

SCENARIO MACROECONOMICO DELL'ABBIGLIAMENTO

Con particolare riferimento al settore della moda ed dei c.d. "luxury goods" dopo l'andamento positivo dell'ultimo biennio si cominciano a ravvisare crescenti segnali di indebolimento, in particolare si è registrato un calo dei consumi interni. Sicuramente la moda italiana risentirà della crisi internazionale in atto, anche perché gli acquisti di abbigliamento e calzature sono tra i più sensibili alla congiuntura economica. Gli eventi che penalizzeranno di più il settore saranno: la diminuzione della ricchezza finanziaria, il calo nei consumi negli Stati Uniti e nei paesi europei ed il rallentamento nella crescita dei paesi emergenti, con maggiori preoccupazioni per la Russia, diventata ormai il traino delle vendite della moda italiana. Il nostro settore ha però alle spalle una fase di profonda ristrutturazione, caratterizzata dalla internazionalizzazione delle filiere, dall'innalzamento della gamma, dal rafforzamento delle fasi distributive e, non ultimo, dal miglioramento delle condizioni economico finanziarie. Ancora una volta, si riveleranno importanti alleati per affrontare la situazione la qualità del prodotto e la flessibilità operativa.



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio 2008 i ricavi passano da Euro 155.389 migliaia del 2007 a Euro 154.078 migliaia del 2008 con un decremento del 0,8%.

In particolare si registrano le seguenti variazioni:

- marchio Alberta Ferretti e Philosophy ha registrato un incremento del 3,5%;
- marchio Moschino e Cheap & Chic ha riportato un aumento del 4,1%;
- marchio Pollini ha registrato un incremento del 13,3%;
- marchio Jean Paul Gautier ha riportato un rallentamento pari al 9,4%;
- gli altri marchi minori della Società hanno riportato un rallentamento generale.

I ricavi sono stati conseguiti per il 28% sul mercato italiano e per il 72% sui mercati esteri, confermando l'andamento degli anni precedenti.

Costo per il personale

I costi del personale passano da Euro 22.598 migliaia del 2007 a Euro 25.018 migliaia del 2008. Tale incremento è in linea con l'aumento della forza lavoro che passa da 592 unità del 31 dicembre 2007 a 616 unità del 31 dicembre 2008 e con gli aumenti del Contratto Collettivo Nazionale di settore.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il MOL passa dal 12,4% del 2007 al 9,6% del 2008 con un decremento in valore assoluto pari a Euro 4.375 migliaia.

Il calo della marginalità è sostanzialmente riferibile a due fattori.

In primo luogo, le maggiori attività promozionali in termini di sconti concessi a sostegno della clientela, soprattutto americana; in secondo luogo, l'incremento del costo del personale legato agli aumenti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di settore e all'aumento della forza del lavoro.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo passa dal 11% del 2007 al 8,1% del 2008.

Risultato ante imposte

Il risultato ante imposte passa da Euro 11.059 migliaia del 2007 a Euro 8.861 migliaia del 2008 con un decremento del 19,9%.

Risultato netto dell'esercizio

L'utile netto passa da Euro 5.739 migliaia del 2007 a Euro 5.162 migliaia del 2008 con un decremento del 10%.

STATO PATRIMONIALE (vedi allegato IV)

CAPITALE INVESTITO NETTO

Rispetto al 31 dicembre 2007 il capitale investito si è incrementato del 10,4%.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto si è incrementato di Euro 11.971 migliaia.

Di seguito vengono commentate le variazioni delle principali voci:

- i crediti commerciali, le rimanenze e i debiti commerciali aumentano di Euro 6.517 migliaia. L'incremento è riferibile sia a maggiori rimanenze di prodotti finiti, in parte determinato dal rallentamento delle vendite *retail*, sia a maggiori crediti verso clienti per maggiori dilazioni di pagamento concesse al fine di sostenere la clientela.

- gli altri crediti correnti aumentano di Euro 493 migliaia. Tale incremento è sostanzialmente dovuto alla sospensione di maggiori costi di campionario relativi alle collezioni primavera/estate e autunno-inverno 2009/2010 rispetto alle collezioni primavera/estate e autunno-inverno 2008/2009;
- la variazione netta dei crediti/debiti tributari è riferibile principalmente alla diminuzione del debito Ires e Irap a seguito dei maggiori acconti versati nel corso dell'esercizio 2008 rispetto al 2007.

Attivo immobilizzato

Le attività immobilizzate sono aumentate di Euro 6.672 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007. Di seguito vengono commentate le variazioni delle principali voci:

- le immobilizzazioni materiali aumentano di Euro 3.785 migliaia a seguito di investimenti per Euro 5.987 migliaia effettuati nel corso dell'anno 2008 riferibili alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la sede di San Giovanni in Marignano, al completamento di fabbricati in costruzione, agli acquisti di impianti e macchinari specifici e agli allestimenti di nuovi corner e shop in shop, di ammortamenti per Euro 2.196 migliaia e di dismissioni per Euro 6 migliaia;
- le immobilizzazioni immateriali diminuiscono di Euro 97 migliaia a seguito di investimenti per Euro 53 migliaia in un nuovo software di gestione note spese e di ammortamenti per Euro 150 migliaia;
- le partecipazioni si movimentano di Euro 28 migliaia a seguito delle seguenti operazioni:
 - sottoscrizione del 100% del capitale sociale della società Aeffe Japan mediante atto notarile del 13 novembre 2008 pari a Euro 29 migliaia. Tale società ha il compito di sviluppare e rafforzare i nostri brand nel mercato giapponese;
 - sottoscrizione in data 24 ottobre 2008 di una quota di adesione al Fondo Effegidi (Fondo di garanzia per i privati dipendenti delle aziende della Provincia di Rimini) per Euro 6 migliaia;
 - fusione per incorporazione della società Av Suisse S.r.l. effettuata con atto notarile del 10 ottobre 2008 per Euro 7 migliaia;
- le altre attività non correnti aumentano di Euro 2.956 migliaia per effetto dell'erogazione di nuovi finanziamenti alle società del Gruppo.

.124

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta della Società passa da Euro 33.214 migliaia del 31 dicembre 2007 a Euro 52.073 migliaia del 31 dicembre 2008.

Tale incremento è riferibile principalmente ai seguenti eventi che non trovano riscontro nell'esercizio 2007:

- distribuzione dei dividendi per Euro 2.148 migliaia;
- acquisto azioni proprie per Euro 4.586 migliaia sulla base del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie dell'Emittente approvato dall'Assemblea degli Azionisti, nella riunione del 3 marzo 2008, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del c.c.;
- aumento del capitale circolante netto come illustrato nel paragrafo precedente;
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati nel corso dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto complessivo si decrementa di Euro 244 migliaia. I motivi di questo decremento sono ampiamente commentati nelle note illustrative.

3. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo, considerata la particolarità delle nostre produzioni, si sostanzia nel continuo rinnovamento tecnico/stilistico dei nostri modelli e nell'altrettanto costante

18



miglioramento dei materiali di realizzazione dei prodotti.

Tali costi pur avendo tutti i requisiti della iscrivibilità nelle immobilizzazioni immateriali tra le spese di ricerca e sviluppo sono stati contabilizzati a Conto Economico nell'esercizio 2008 e ammontano a Euro 25.745 migliaia.

4. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile si evidenzia il fatto che l'azienda non utilizza strumenti finanziari.

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta a livello di tesoreria centralizzata. L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia di strumento di finanziamento utilizzato. In generale i margini applicati sono in linea con i migliori standard di mercato.

Il rischio di cambio per le transazioni commerciali in valuta diversa da quella di conto viene coperto mediante operazioni di cambi a termine.

In riferimento agli obiettivi e alle politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario si rinvia alle informazioni già riportate nelle note al bilancio.

5. INFORMAZIONI SUL CAPITALE AZIONARIO

Relativamente alle informazioni sul capitale azionario si rimanda alla Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi degli Artt. 124 bis TUF, 89 bis del Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA2.6 delle Istruzioni Regolamento di Borsa approvata dal consiglio di amministrazione del 12 marzo 2009 che è disponibile sul sito internet www.aeffe.com, sezione Governance. I detentori di azioni in misura superiore al 2% al 31 dicembre 2008 risultano essere:

Azionisti rilevanti	%
Fratelli Ferretti Holding S.r.l.	37,387%
I.M. Fashion S.A.	24,410%
Henderson Global Investors Ltd.	2,980%
Mediobanca S.p.A.	2,060%
Tullio Badioli	2,235%
Altri azionisti (*)	30,928%

(*) 4% di azioni proprie detenute da Aeffe S.p.A.

6. AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2008 la Società possiede 4.295.321 azioni proprie dal valore nominale di Euro 0,25 ciascuna che corrispondono al 4% del suo capitale sociale, acquistate per il controvalore di Euro 4.585 migliaia. Tutti gli acquisti di azioni sono stati effettuati nell'esercizio 2008 e sono stati finalizzati all'attività di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società, nonché all'intervento sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi in momenti di scarsa liquidità e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni. Non sono state effettuate alienazioni sulle azioni proprie detenute dalla Società. Alla data della chiusura del bilancio in esame, nel portafoglio della Società non risultano azioni di società controllanti, né direttamente né indirettamente detenute.

7. PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE
(art. 79 regolamento Consob n. 11971/99)

Nome e Cognome	N. azioni possedute al 31/12/07	N. azioni acquistate nel 2008	Variazioni N. azioni per componenti entrati/(usciti)	N. azioni possedute al 31/12/08
Alberta Ferretti	40.000	-	-	40.000
Massimo Ferretti	37.000	26.000	-	63.000
Simone Badioli	26.565	-	-	26.565
Gianfranco Vanzini	2.000	-	-2.000	-
Romano del Bianco	-	55.556	-	55.556

8. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 37 e 38 del bilancio al 31 dicembre 2008.

9. INFORMATIVA RELATIVA AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

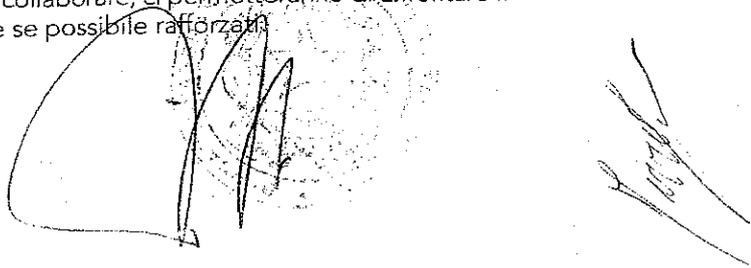
In relazione all'attività svolta dalla nostra Società, che non comporta particolari livelli di rischio per i propri addetti, non si segnalano incidenti sul lavoro, né l'emergere di patologie legate a malattie professionali. Non si segnalano inoltre azioni per mobbing contestate alle nostre società. Per quanto riguarda l'ambiente, ancora una volta l'attività svolta dalla nostra Società non comporta particolari riflessi sull'ambiente, se non quelli relativi al consumo energetico. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha causato alcun danno all'ambiente, per il quale sia stata dichiarata colpevole, né è stato oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

10. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come visto precedentemente, nell'autunno del 2008 l'economia mondiale si è ulteriormente deteriorata, con conseguente forte peggioramento dei livelli di consumo. Questo deterioramento ha reso ancora più difficile formulare previsioni, con un certo grado di accuratezza, sulle performance della Società. Crediamo fortemente che il mondo imprenditoriale, proprio in questi momenti, debba concentrarsi sul proprio business, ponendo particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza e al contenimento dei costi. Siamo certi che il nostro modello di business, la nostra costante attenzione ai costi, nonché la professionalità delle persone presenti all'interno della nostra Società, dei licenziatari e dei partner con i quali ci troviamo a collaborare, ci permetteranno di affrontare in modo "sereno" e costruttivo la crisi e di uscirne se possibile rafforzati.



12.PRIVACY

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è depositato presso la sede sociale ed è liberamente consultabile.

13.PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2008

Signori Azionisti,
nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 5.162.174 come segue:

- alla Riserva Legale Euro 258.108;
- agli Azionisti un dividendo pari a Euro 0,007 a ciascuna azione ordinaria, pari a circa Euro 0,7 milioni.
- alla Riserva Straordinaria per l'importo residuo, pari a circa Euro 4,2 milioni.

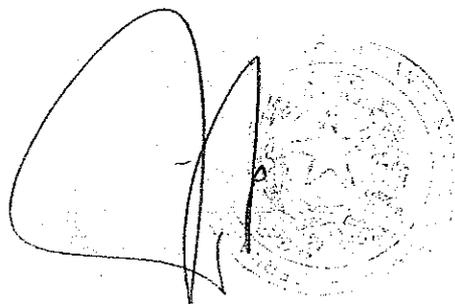
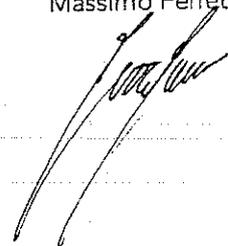
Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 21 maggio 2009, con stacco cedola il 18 maggio 2009 e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola.

12 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo Ferretti



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA AEF FE S.P.A., SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2008, EMESSA AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 3 DEL CODICE CIVILE.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il Collegio Sindacale della AEF FE S.p.A. ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Commercialisti ed Esperti Contabili) e delle comunicazioni Co.N.So.B. in materia di controlli societari ed attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso audizioni con le strutture aziendali, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito.

L'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150, primo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 19.2 dello Statuto Sociale, è stato assolto mediante consultazioni svoltesi con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e con l'Amministratore Delegato della Società. Dette consultazioni, finalizzate a garantire un flusso informativo costante e sistematico diretto: sia al Collegio Sindacale, sia agli Amministratori, in particolare a quelli "non esecutivi", hanno consentito al Collegio Sindacale di apprendere informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (ovvero sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate), nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari della Relazione.

- .127
- .130
1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio Sindacale, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:
 - il 3 marzo 2008, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'acquisto di azioni proprie, fino alla concorrenza del 10% del capitale sociale;
 - il 31 luglio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la fusione per incorporazione della partecipata "AV Suisse S.r.l.", perfezionatasi in corso di anno.Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale, ai principi di corretta amministrazione delle descritte operazioni, verificando che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società.
 2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2008 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate.
In relazione alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, nelle note del bilancio consolidato, in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio e negli allegati posti a corredo dello stesso, indicano ed illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.
 3. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate:
 - il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 26 marzo 2007 l'adozione di un "Codice di comportamento in materia di operazioni con parti correlate", nel rispetto dell'articolo 114 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, nonché della delibera Co.N.So.B. n. 11971 del 14 maggio 1999. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni emanate;

- nel corso dell'esercizio 2008 è proseguita l'applicazione dei principi contenuti nel codice sopra citato, curando le attività volte a consentire una migliore e più sicura applicazione delle indicazioni ivi contenute, anche per valutare l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione;
 - la Società intrattiene con imprese del gruppo rapporti patrimoniali, economici e finanziari, che sono indicati nelle note del bilancio e sono illustrati nelle varie voci di bilancio di esercizio e consolidato. Le operazioni sono effettuate a valori di mercato;
 - per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con le parti correlate sopra indicate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della Società.
4. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle note di commento al bilancio della AEFSE S.p.A., in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate, siano adeguate.
 5. La società di revisione Mazars & Guérard S.p.A., che ha sottoposto la contabilità ai controlli previsti dalla vigente normativa, ha comunicato nel corso dell'incontro svoltosi il 31 marzo 2009, di non prevedere la formulazione di rilievi e/o eccezioni, nella relazione al bilancio, rilasciata ai sensi dell'art. 156, primo comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed art. 2409 ter del codice civile.
 6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha ricevuto una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, in ordine alla quale, dopo gli opportuni approfondimenti, ha constatato l'esistenza di marginali profili critici ed ha preso atto del pronto intervento del Consiglio di Amministrazione che ha rimosso le cause di doglianza esternate. Di quanto precede, è stata data immediata informativa di merito al segnalante.
 7. Salvo quanto sopra enunciato, nel corso del 2008 non sono state presentate al Collegio Sindacale, segnalazioni, esposti e/o denunce.
 8. Non risulta siano stati conferiti alla Mazars & Guérard S.p.A., ulteriori incarichi, diversi dalla attività del controllo contabile e revisione legale.
 9. La Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di revisione Mazars & Guérard S.p.A., da rapporti continuativi.
 10. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2008 ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione, un parere, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, in merito alle remunerazioni attribuite agli Amministratori investiti di particolari cariche o deleghe, in conformità all'articolo 21 dello statuto sociale.
 11. Nel corso del 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto nove adunanze; il Comitato per il Controllo Interno ne ha tenute cinque ed il Comitato per la Remunerazione quattro. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2008, si è riunito cinque volte; inoltre ha assistito:
 - all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007;
 - a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
 - a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2008 dal Comitato per il Controllo Interno.
 12. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Preposto al Controllo Interno, con il Comitato per il Controllo Interno e con i responsabili della società di revisione Mazars & Guérard S.p.A., ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate

dagli Amministratori ed ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

13. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di Controllo Interno della Società valutandone l'adeguatezza, anche attraverso:

- periodici incontri con il Preposto al Controllo Interno;
- riunioni con il Comitato per il Controllo Interno;
- acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

Nel corso del 2007 la Società, a seguito dell'introduzione, da parte della legge 28 dicembre 2005 n. 262 (tutela del risparmio), dell'art 154 bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e delle conseguenti modifiche statutarie appositamente adottate dall'Assemblea dei Soci, ha nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società.

14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Mazars & Guérard S.p.A.

15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione Mazars & Guérard S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato, che rispondono alle prescrizioni normative. Il Collegio Sindacale conferma, in ossequio all'articolo 2423, quarto comma del codice civile, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

17. La Società aderisce ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società (composto da 7 membri) si riscontra la presenza di 3 Amministratori non esecutivi, 2 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la Remunerazione, composto da Amministratori indipendenti e non esecutivi, sia il Comitato per il Controllo Interno, composto anch'esso da Amministratori indipendenti e non esecutivi. Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha confermato, nel corso dell'anno 2008, la figura del "Lead Independent Director" (individuato nel Presidente del Comitato Remunerazioni), punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi, rispetto all'operato del *management*. Al Lead Independent Director è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale, ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento, adottati dal Consiglio di Amministrazione, per valutare l'indipendenza dei propri membri, in ossequio ai requisiti previsti dal codice di autodisciplina, elaborato su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società, si fa rinvio alla specifica sezione della relazione sulla gestione.
In conclusione il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di *Corporate Governance* della Società.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo, svolta dal Collegio Sindacale - come descritto in precedenza - non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di Vigilanza e Controllo, o meritevoli di menzione nella presente Relazione.
19. Gli Amministratori non hanno ritenuto utile effettuare la rivalutazione dei beni immobili relativi all'impresa, come previsto dal decreto legge 29 novembre 2008, numero 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, numero 2 e successive modificazioni.
20. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione, anche rispetto alla destinazione dell'utile di esercizio 2008.

Il Collegio Sindacale

Dott. Fernando Ciotti



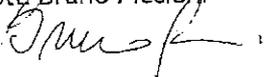
Presidente

Rag. Romano Del Bianco



Sindaco effettivo

Dott. Bruno Piccioni



Sindaco effettivo

.133

Aeffe S.p.A.
Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Aeffe S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Aeffe S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Aeffe S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Aeffe S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

MAZARS & GUÉRARD
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00 - SOTTOSCRITTO € 2.703.000,00, VERSATO € 2.587.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

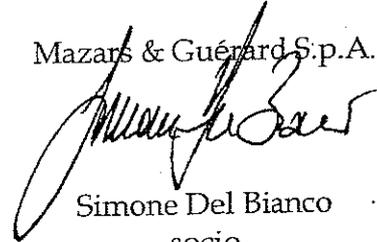
REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE

The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'MAZARS & GUÉRARD' and 'REVISORI CONTABILI' around a central emblem. The signature overlaps the stamp.

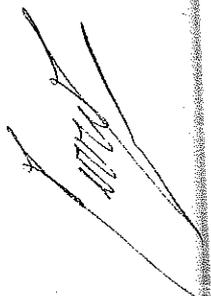
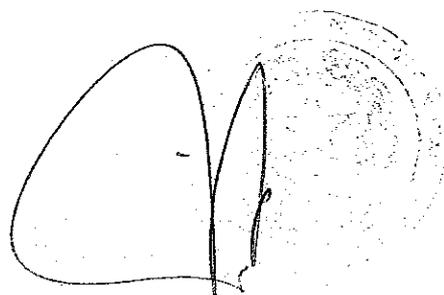
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Aeffe S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 9 aprile 2009

Mazars & Guérard S.p.A.



Simone Del Bianco
socio



INFORMAZIONI GENERALI

La Aeffe S.p.A. ("Società") è un ente organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana ed è la Società Capogruppo che detiene direttamente o indirettamente tramite altre società le quote di partecipazione al capitale nelle società a capo dei settori di attività in cui opera Aeffe Group.

La Società ha sede in San Giovanni in Marignano in provincia di Rimini ed è attualmente quotata sull'MTA - Segmento Star - di Borsa Italiana.

La Società dispone delle seguenti sedi secondarie ed unità locali:

- Ufficio e Sala di Esposizione in Via Donizetti 48 - Milano (MI);
- Deposito in Via Degli Olmi - San Giovanni in Marignano (RN);
- Show Room in Via Bezzecca 5 - Milano (MI);
- Ufficio di Rappresentanza e Show Room in Via Donizetti 47 - Milano (MI);
- Deposito in Via Dell'Artigianato 4 - Tavoleto (PU).

Il presente bilancio è stato redatto in Euro che è la moneta corrente dell'economia in cui opera la Società.

Il bilancio di esercizio include le relative note esplicative in grado di illustrare la situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2008 della Società e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Tutti i valori sono indicati, salvo diversa espressa indicazione, in migliaia di Euro, previo arrotondamento.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota di commento. Ove non diversamente indicato nei criteri di valutazione descritti di seguito, il presente bilancio è stato redatto in conformità al principio del costo storico.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto alla revisione contabile della società Mazars & Guérard S.p.A..

La Società è sottoposta al controllo della società Fratelli Ferretti Holding S.r.l. della quale all'allegato IX si riportano i dati di bilancio dell'anno 2007.

.140

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CRITERI DI REDAZIONE

In ottemperanza all'art. 3 del D.Lgs. 38/2005 del 28 febbraio 2005 il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le Note esplicative al bilancio sono state redatte in conformità ai principi IAS/IFRS, e sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF), dall'art. 78 del Regolamento Emittenti, dal documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, dal Codice Civile. In coerenza con il documento di bilancio del precedente esercizio, alcune informazioni sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (Relazione sulla gestione).

SCHEMI DI BILANCIO

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per la presentazione della propria situazione economica e patrimoniale, la Società ha optato per uno schema di Stato Patrimoniale che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e per uno schema di Conto Economico basato sulla classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali. Per l'esposizione del Rendiconto Finanziario è utilizzato lo schema "indiretto".

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto Economico, di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'

- Emissione del principio contabile IFRS 8 Segmenti operativi. Tale principio contabile sostituisce lo IAS 14 "Informativa di settore" richiedendo alle società di individuare i segmenti operativi con le stesse modalità con cui viene predisposta la reportistica interna sulla base della quale il management valuta le performance dei segmenti e decide come allocare le risorse ai segmenti operativi. Il principio entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2009.
- Versione rivista del principio contabile IAS 23 Oneri finanziari. La principale modifica riguarda l'eliminazione dell'opzione di poter rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari relativi ad attività che richiedono un notevole periodo di tempo per essere pronte per l'uso o la vendita. Il principio entrerà in vigore il 1° gennaio 2009.
- Introduzione dell'IFRIC 13 Programmi fedeltà clienti. L'interpretazione si applica a quei programmi fedeltà elargiti ai clienti per l'acquisto di beni e servizi e richiede principalmente di allocare una parte dei ricavi conseguiti ai "crediti" maturati dai clienti differendone l'imputazione a conto economico solamente nel momento in cui i "crediti" vengono utilizzati. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2009.
- IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio. Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in un'unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto di "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il gruppo sta valutando come adeguarsi alle novità apportate dal principio.
- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato. I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato d'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.
- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni Condizioni di maturazione e cancellazione. Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non-vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non-vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.
- Emendamento allo IAS 32 Strumenti finanziari: Presentazione e allo IAS 1 Presentazione del Bilancio: Strumenti finanziari *puttable* e obbligazioni derivanti al momento della liquidazione. In particolare, l'emendamento richiede alle società di classificare alcuni strumenti finanziari (quelli di tipo *puttable* e gli strumenti finanziari che impongono alla società

.141

- un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni) nelle attività della società come equity instruments. Tale emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2009.
- Gli emendamenti all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard e allo IAS 27- Bilancio consolidato e separato. L'emendamento prevede la possibilità di scegliere il costo della controllata, della società a controllo congiunto e della collegata nel bilancio separato secondo quanto previsto dallo IAS 27 o determinabile sulla base del costo di sostituzione "Deemed cost". Inoltre l'emendamento precisa che i dividendi provenienti da controllate, entità a controllo congiunto e collegate, siano contabilizzati come proventi non distinguendo più da dividendi pre e post acquisizione. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° gennaio 2009.
 - IFRS 5 - Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate. La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita di controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria della controllata.
 - IAS 1 - Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007). La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.
 - IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari. La modifica deve essere applicata dal 1 gennaio 2009 e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento).
 - IAS 19 - Benefici ai dipendenti. L'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.
 - IAS 20 - Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici. La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello Stato concessi ad un tasso di interesse molto inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.
 - IAS 23 - Oneri finanziari. La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisto la definizione di oneri finanziari.
 - IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate. La modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.
 - IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate. La precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività e passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica introdotta per prendere in considerazione tale eventualità deve essere applicata dal 1° gennaio 2009.

- IAS 36 - Perdite di valore di attività. La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle *cash generating unit* utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- IAS 38 - Attività immateriali. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.
- IAS 39 - Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione. L'emendamento che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del *fair value*; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del *fair value* a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 - Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore.
- IAS 40 - Investimenti immobiliari. La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40 anziché in quello dello IAS 16.
- IFRIC 16 - Copertura di una partecipazione in un'impresa estera. Con la nuova interpretazione è stata eliminata la possibilità di applicare l' *hedge accounting* per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 - Effetti della conversione in valuta. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009.
- In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari.
- In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati fuori dalla categoria contabile "valutate a *fair value* attraverso il conto economico". L'emendamento permette, inoltre, di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be a stylized name, possibly 'M. M.' or similar.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla Società benefici economici futuri. Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto (che nel caso di aggregazioni d'impresе corrisponde al *fair value*), pari al prezzo pagato per l'acquisizione, incluso degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali continuano ad essere contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Impairment). I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Marchi

I marchi sono iscritti al valore di costo e vengono ammortizzati sistematicamente a quote costanti lungo il periodo della vita utile stimata (40 anni), a decorrere dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo.

La Società ha ritenuto congruo assegnare ai marchi una vita definita pari a 40 anni in considerazione delle scelte effettuate da altri operatori del settore e nell'ottica del tutto prudentiale, di applicare ai propri marchi una vita utile molto lunga (in quanto espressione della prolungata utilità ricavabile da tali assets) ma non eterna, a scapito di una valorizzazione a vita indefinita (quindi non identificabile). Tale scelta risulta, quindi, in linea con la tipologia di beni intangibili appartenenti al settore della moda e confrontabile con l'esperienza già consolidata di altre aziende internazionali del settore (*market comparables*).

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisizione di software; tali immobilizzazioni sono ammortizzate in un periodo non superiore a 3 anni.

Le principali aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

Categoria	%
Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	33%
Marchi	2,50%

I costi di ricerca sono imputati al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Trovano deroga al principio generale le voci dei terreni e dei fabbricati per le quali il valore di iscrizione è stato allineato al valore risultante dalle perizie effettuate da un perito esperto indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nell'unica categoria "terreni e fabbricati" e, come tale, sottoposto ad ammortamento. Le quote di ammortamento sono applicate costantemente sulla base della nuova vita utile stimata dei cespiti pari a 50 anni (2%).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	%
Fabbricati industriali	2%
Macchinari e impianti	12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%

.145

I terreni non sono ammortizzati.

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'allestimento e l'ammodernamento della rete dei punti vendita a gestione diretta e di tutti gli altri immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività della Società) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore.

Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Leasing

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte tra le attività materiali per un importo uguale al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, al netto degli ammortamenti accumulati. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati secondo le aliquote sopra riportate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata al Conto Economico nell'esercizio della suddetta eliminazione.

Leasing operativi

Tutti i leasing in cui la Società non assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti per un leasing operativo sono rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del leasing.

Perdite di valore (Impairment)

Le altre attività immateriali sono sottoposte a una verifica del valore recuperabile almeno annualmente e, comunque, ogniqualvolta emergano segnali di possibile perdita di valore. Le immobilizzazioni materiali e le altre attività non correnti sono sottoposte a test di impairment ogni qualvolta si sia in presenza di eventi o variazioni di circostanze indicanti una riduzione di valore.

Una perdita per riduzione di valore (impairment) si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Il valore contabile dell'attività viene adeguato al valore recuperabile e la perdita per riduzione di valore viene rilevata a Conto Economico.

Determinazione del valore recuperabile

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

.146

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. Viene comunque esclusa qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento.

Investimenti (Partecipazioni)

Le partecipazioni in Società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto sono contabilizzate al costo storico, che viene ridotto per perdite durevoli di valore come previsto dallo IAS 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.



Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione ed il presunto valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Le scorte obsolete e di "lento rigiro" sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al *fair value*.

Accantonamenti

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello Stato Patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici ai dipendenti") in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. I contributi della Società ai programmi a contribuzione definita sono imputati a Conto Economico nel periodo a cui si riferiscono i contributi.

L'obbligazione netta per la Società derivante da piani a benefici definiti è calcolata su base attuariale utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati rilevati.

Gli utili e le perdite attuariali sorti dopo il 1° gennaio 2005 a seguito del calcolo dell'obbligazione della Società in relazione al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti italiani ("TFR") sono contabilizzati utilizzando il metodo del corridoio. In ottemperanza a tale metodo la Società deve rilevare una parte dei suoi utili ovvero delle sue perdite attuariali come provento o costo se il valore totale netto degli utili o delle perdite attuariali maturati nel corso dell'esercizio eccede il 10% dell'obbligazione ad inizio esercizio.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Scoperti bancari e finanziamenti

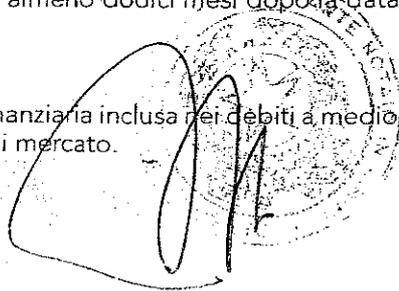
I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro *fair value*, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La componente finanziaria inclusa nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un tasso di mercato.

.147



Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a decurtazione del capitale sociale per quanto attiene al valore nominale delle azioni acquistate e in un'apposita riserva per la parte eccedente il valore nominale.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. La Società ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale come posta rettificativa del valore contabile dei beni ai quali sono riferiti, e di eventuali contributi in conto esercizio a diretta deduzione del costo correlato.

Ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene all'acquirente. Con riferimento alle principali tipologie di ricavi realizzate dalla Società, il riconoscimento degli stessi avviene sulla base dei seguenti criteri:

- vendite *retail* – all'atto della consegna dei beni;
- vendite *wholesale* – al momento della spedizione dei beni;
- *royalties* e provvigioni – secondo il principio di competenza.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza. I costi di progettazione e realizzazione del campionario sostenuti nel periodo sono correlati ai ricavi di vendita della corrispondente collezione e, pertanto, iscritti a Conto Economico in proporzione ai ricavi realizzati. La quota restante da spendere a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesteranno i ricavi correlati figura pertanto tra le altre attività correnti.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, i dividendi percepiti, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria (IAS 17).

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

I dividendi sono rilevati nel periodo in cui la Società matura il diritto alla percezione mediante delibera di approvazione.

La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a Conto Economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte

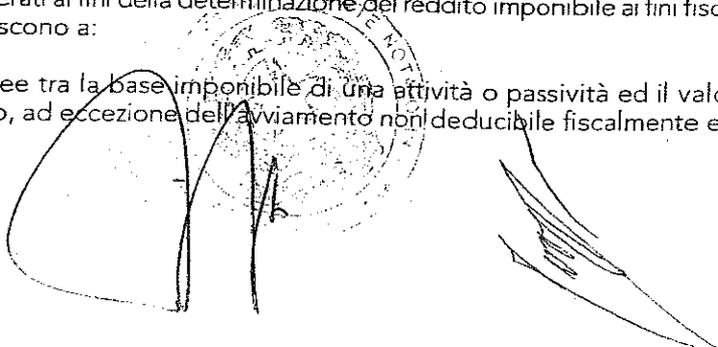
Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte differite si riferiscono a:

- differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di

A large, stylized handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official seal. The signature is written in dark ink and is quite expressive.

- quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro;
- componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;
 - i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;
 - per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'impresе che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);
 - per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione.

Principali stime adottate dalla Direzione

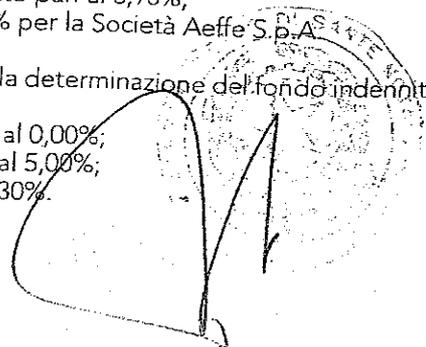
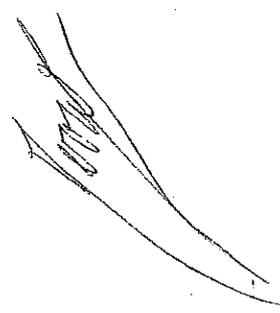
Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione del presente bilancio, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

- Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività non finanziarie

Al fine della verifica di un'eventuale perdita di valore delle attività non correnti iscritte in bilancio la Società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività". Per quanto riguarda, l'unico marchio detenuto dalla Società, il marchio Alberta Ferretti, l'esclusività del business, la sua redditività storica e le prospettive reddituali consentono di ritenerne il valore recuperabile, anche in presenza di condizioni di mercato difficili.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:
 - Il tasso di inflazione previsto è pari al 3,20%;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 4,30%;
 - I tassi attesi di incrementi retributivi (comprensivi di inflazione) sono così suddivisi:
 - Dirigenti 1,50%;
 - Impiegati/Quadri 0,50%;
 - Operai 0,50%;
 - Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3,90%;
 - È previsto un turn-over dei dipendenti del 6% per la Società Aeffe S.p.A.
- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo indennità suppletiva di clientela:
 - Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 0,00%;
 - Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 5,00%;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 4,30%.

Aeffe S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione del rischio finanziario

I rischi finanziari a cui è esposta la Società nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di liquidità;
- rischio di mercato (comprensivo del rischio di valuta, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito.

La Società utilizza strumenti finanziari derivati al solo fine di coprire talune esposizioni in valuta non funzionale.

Rischio di liquidità e di mercato

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso e rischi di cambio) è svolta a livello di tesoreria centralizzata.

L'obiettivo principale di queste linee guida consiste nel:

- **Rischio di liquidità:**

La Società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale. A tal fine la Società utilizza finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale tali da coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo) e i finanziamenti a breve termine, anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale, per finanziare il capitale circolante e finanziamenti in valuta per coprire il rischio di cambio.

- **Rischio di cambio:**

La Società opera a livello internazionale ed è quindi esposta al rischio di cambio. Il rischio di cambio sorge quando attività e passività rilevate sono espresse in valuta diversa da quelle funzionali dell'impresa.

La modalità di gestione di tale rischio consiste nel contenere e minimizzare il rischio connesso all'andamento dei tassi di cambio utilizzando coperture di tipo operativo, anche attraverso contratti a termine di acquisto/vendita della valuta estera specificamente destinati a coprire le singole transazioni commerciali. In alternativa la Società se esposta al rischio di cambio si copre mediante l'apertura di finanziamenti in valuta.

- **Rischio di tasso:**

Il rischio di tasso di interesse cui la Società è esposta è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine in essere, che essendo per la quasi totalità a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse stessi.

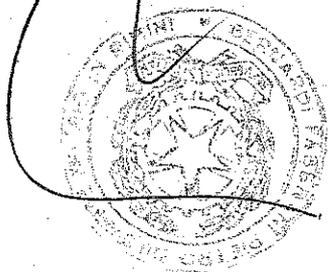
Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia di strumento di finanziamento utilizzato. In generale i margini applicati sono in linea con i migliori standard di mercato.

Al 31/12/2008 un'ipotetica variazione in aumento del 10% del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe prodotto un maggior onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa Euro 309 migliaia su base annua (Euro 394 migliaia al 31/12/2007).

Il rischio di cash flow sui tassi di interesse non è mai stato gestito in passato mediante il ricorso a contratti derivati - interest rate swap - che trasformassero il tasso variabile in tasso fisso. Alla data del 31 dicembre 2008 non sono presenti strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse.

- **Rischio di prezzo**

La Società effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposta a normale rischio di oscillazione dei prezzi tipici del settore.



Handwritten signature and a circular stamp, possibly a company seal or a specific department stamp, located at the bottom right of the page.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i crediti Italia la Società tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

La qualità creditizia delle attività finanziarie non scadute e che non hanno subito perdite di valore può essere valutata facendo riferimento alla procedura interna di gestione del credito. L'attività di monitoraggio del cliente si articola principalmente in una fase preliminare, in cui si provvede alla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti ed una fase successiva all'attivazione, in cui viene riconosciuto un fido e viene supervisionata l'evoluzione della posizione creditizia.

La fase preliminare si sostanzia nel reperire i dati amministrativi/fiscali essenziali per poter permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che il nuovo cliente comporta. L'attivazione del cliente è subordinata alla completezza dei dati sovra citati e all'approvazione, dopo eventuali approfondimenti, da parte dell'Ufficio Clienti.

Ad ogni nuovo cliente è riconosciuto un fido: la concessione è vincolata ad ulteriori informazioni integrative (anni di attività, condizioni di pagamento, nomea del cliente) indispensabili per procedere ad una valutazione del livello di solvibilità. Una volta predisposto il quadro di insieme, la documentazione sul potenziale cliente viene sottoposta all'approvazione dei vari enti aziendali.

La gestione dello scaduto è differenziata in funzione all'anzianità dello stesso (fasce di scaduto).

Per le fasce di scaduto fino ai 60 giorni vengono attivate procedure di sollecito, tramite filiale o direttamente dall'Ufficio Clienti; si evidenzia che, a partire da uno scaduto che supera i 15 giorni o dal superamento del fido concesso, viene attivato il blocco delle anagrafiche, generando l'impossibilità di effettuare forniture al cliente inadempiente. Per i crediti di fascia "superiore ai 90 giorni", vengono attivati, ove necessario, interventi di tipo legale.

Per quanto riguarda la gestione dei crediti esteri, buona parte di questi, sono garantiti da primarie società di assicurazione dei crediti.

I crediti non assicurati vengono gestiti mediante richiesta di lettera di credito ed anticipi del 50% entro due settimane dalla conferma dell'ordine.

Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alla Società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Crediti commerciali	56.862	42.815	14.047	32,8%
Altre voci attive correnti	14.117	13.624	493	3,6%
Totale	70.979	56.439	14.540	25,8%

Per quanto riguarda il commento alle categorie si rimanda alla nota 7 per i "Crediti commerciali" e alla nota 10 "Altre voci attive correnti".

Il fair value delle categorie sopra esposte non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

.151

Al 31 dicembre 2008, i crediti commerciali scaduti ma non svalutati ammontano a 25.982 migliaia di Euro (17.242 migliaia di Euro nel 2007). La composizione per scadenza è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Ø	Variazioni %
Fino a 30 giorni	3.924	4.545	-621	-13,7%
31 - 60 giorni	3.478	1.415	2.063	145,8%
61 - 90 giorni	3.024	1.681	1.343	79,9%
Superiore a 90 giorni	15.556	9.601	5.955	62,0%
Totale	25.982	17.242	8.740	50,7%

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, predisposto dalla Società come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla Società utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

.152



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, there is a long, sweeping horizontal line.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE
ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)	Marchi	Altre	Totale
Saldo al 01.01.07	4.500	57	4.557
Incrementi per acquisti	-	16	16
Ammortamenti del periodo	-125	-50	-175
Saldo al 01.01.08	4.375	23	4.398
Incrementi per acquisti	-	53	53
Ammortamenti del periodo	-125	-25	-150
Saldo al 31.12.08	4.250	51	4.301

Marchi

La voce include il valore del marchio di proprietà della Società: "Alberta Ferretti" e "Philosophy di Alberta Ferretti".
 Il periodo di ammortamento residuo di tale voce è pari a 34 anni.

Altre

La voce "Altre" si riferisce alle licenze d'uso software.

.153



Handwritten signature or scribble consisting of several long, sweeping lines.

2. Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Opere su beni di terzi	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 01.01.07	15.804	25.059	2.856	785	5	707	45.216
Incrementi	-	898	1.107	2.162	43	583	4.793
Decrementi	-	-	-	-	-5	-17	-22
Ammortamenti del periodo	-	-519	-639	-479	-26	-348	-2.011
Saldo al 01.01.08	15.804	25.438	3.324	2.468	17	925	47.976
Incrementi	-	714	1.763	2.985	201	324	5.987
Decrementi	-	-	-	-3	-1	-2	-6
Ammortamenti del periodo	-	-524	-746	-574	-55	-297	-2.196
Saldo al 31.12.08	15.804	25.628	4.341	4.876	162	950	51.761

.154

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali evidenzia le seguenti variazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti per Euro 5.987 migliaia. Essi si riferiscono alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la sede di San Giovanni in Marignano, al completamento di fabbricati in costruzione, agli acquisti di impianti e macchinari specifici e agli allestimenti di corner e shop in shop.
- Decrementi per Euro 6 migliaia. Essi si riferiscono alla sostituzione di impianti e macchinari specifici, mobili e macchinari elettroniche.
- Ammortamenti per Euro 2.196 migliaia, distribuiti tra tutti i cespiti, eccezione fatta per i terreni, secondo aliquote di ammortamento proprie di ciascuna categoria (per approfondimenti vedi sezione Immobilizzazioni materiali all'interno dei criteri di valutazione).

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

3. Investimenti (Partecipazioni)

La voce comprende le partecipazioni in imprese controllate e collegate il cui elenco completo con le informazioni richieste dalla Consob è riportato in allegato I.

Le partecipazioni si movimentano di Euro 28 migliaia a seguito delle seguenti operazioni:

- sottoscrizione del 100% del capitale sociale della società Aeffe Japan mediante atto notarile del 13 novembre 2008 pari a Euro 29 migliaia. Tale società ha il compito di sviluppare e rafforzare i nostri brand nel mercato giapponese;
- sottoscrizione in data 24 ottobre 2008 di un quota di adesione al Fondo Effegidi (Fondo di garanzia per i privati dipendenti delle aziende della Provincia di Rimini) per Euro 6 migliaia;
- fusione per incorporazione della società Av Suisse S.r.l. effettuata con atto notarile del 10 ottobre 2008 per Euro 7 migliaia.

4. Altre attività

La voce include in via principale crediti verso imprese controllate il cui aumento di Euro 2.957 migliaia risulta per effetto dell'erogazione di nuovi finanziamenti alle società del Gruppo.

5. Attività e passività fiscali non correnti per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007:

(Valori in migliaia di Euro)	Crediti		Debiti	
	2008	2007	2008	2007
Beni materiali	-	-	-22	-299
Attività immateriali	-	-	-165	-169
Accantonamenti	202	275	-38	-38
Oneri deducibili in esercizi futuri	-199	-39	-	-
Proventi tassabili in esercizi futuri	1.493	1.535	-161	-4
Perdite fiscali portate a nuovo	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Imposte da passaggio IAS	408	471	-7.525	-7.463
Totale	1.904	2.242	-7.911	-7.973

La movimentazione delle differenze temporanee nel corso dell'esercizio è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Saldo iniziale	Rilevate a		Saldo finale
		conto economico	Altro	
Beni materiali	-299	277	-	-22
Attività immateriali	-169	4	-	-165
Accantonamenti	237	-73	-	164
Oneri deducibili in esercizi futuri	-39	-160	-	-199
Proventi tassabili in esercizi futuri	1.531	-199	-	1.332
Perdite fiscali portate a nuovo	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Imposte da passaggio IAS	-6.992	-125	-	-7.117
Totale	-5.731	-276	-	-6.007



A large handwritten signature is written over a circular stamp. To the right of the signature, there are several horizontal lines, possibly representing a signature or a date.

ATTIVITA' CORRENTI

6. Rimanenze

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.432	6.861	-429	-6,3%
Prodotti in corso di lavorazione	6.028	6.443	-415	-6,4%
Prodotti finiti e merci	15.060	10.059	5.001	49,7%
Acconti	16	128	-112	-87,5%
Totale	27.536	23.491	4.045	17,2%

Le giacenze di materie prime e prodotti in corso di lavorazione si riferiscono sostanzialmente alla realizzazione delle collezioni primavera/estate 2009.

I prodotti finiti riguardano principalmente le collezioni della primavera/estate 2009, autunno/inverno 2008 e il campionario dell'autunno/inverno 2009.

L'incremento della voce rimanenze rispetto al 31 dicembre 2007 è riconducibile principalmente a maggiori rimanenze di prodotti finiti in parte dovuto all'effetto del rallentamento delle vendite retail.

.156

7. Crediti commerciali

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Crediti verso clienti	14.832	14.327	505	3,5%
Crediti verso imprese controllate	42.325	29.052	13.273	45,7%
(Fondo svalutazione crediti)	-296	-564	268	-47,5%
Totale	56.861	42.815	14.046	32,8%

L'incremento dei crediti commerciali è determinato da una maggiore dilazione di pagamento concessa al fine di sostenere la clientela e le altre società del gruppo.

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili e, in generale, sulla base dell'andamento storico.

8. Crediti tributari

I crediti tributari sono rappresentati essenzialmente da crediti relativi all'imposta sul valore aggiunto trasferiti dalle Società del gruppo e dai crediti verso l'Erario per acconti versati di IRES e IRAP.



9. Disponibilità liquide

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Depositi bancari e postali	541	3.937	-3.396	-86,3%
Assegni	102	80	22	27,5%
Denaro e valori in cassa	31	19	12	63,2%
Totale	674	4.036	-3.362	-83,3%

La voce "Depositi bancari e postali" rappresenta il valore nominale del saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con gli Istituti di credito, compresi gli interessi maturati alla data del bilancio.

La voce "Denaro e valori in cassa" rappresenta il valore nominale del contante, presente in cassa alla data del bilancio.

Il decremento delle disponibilità liquide registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto all'esercizio precedente è di Euro 3.362 migliaia. Circa le ragioni di tale evoluzione si rimanda al rendiconto finanziario.

10. Altri crediti

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Crediti per costi anticipati realizzazione collezioni	10.919	10.680	239	2,2%
Accounti per royalties e provvigioni	1.362	1.508	-146	-9,7%
Accounti e note di accredito da ricevere da fornitori	1.207	870	337	38,7%
Ratei e risconti attivi	522	332	190	57,2%
Altri	107	234	-127	-54,3%
Totale	14.117	13.624	493	3,6%

I crediti per costi anticipati, che si riferiscono alla sospensione della quota dei costi di progettazione e realizzazione del campionario relativi alle collezioni primavera/estate 2009-2010 e autunno/inverno 2009-2010 per le quali non sono ancora stati realizzati i corrispondenti ricavi di vendita.

I ratei e risconti si riferiscono principalmente ad affitti passivi, premi assicurativi, e canoni periodici di manutenzione e abbonamento.

157

11. Patrimonio Netto

Si commentano, di seguito, le principali classi componenti il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008.

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Capitale sociale	25.767	26.841	-1.074	-4,0%
Riserva legale	2.459	2.173	286	13,2%
Riserva sovrapprezzo azioni	71.796	75.307	-3.511	-4,7%
Altre riserve	29.336	26.031	3.305	12,7%
Riserva Fair Value	7.742	7.742	-	n.a.
Riserva IAS	1.139	-204	1.343	n.a.
Utili/(Perdite) esercizio precedente	2.155	2.172	-17	-0,8%
Risultato di esercizio	5.162	5.739	-577	-10,1%
Totale	145.556	145.801	-245	-0,2%

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, risultava pari a Euro 26.841 migliaia costituito da 107.362.504 azioni da Euro 0,25 ciascuna. La diminuzione del capitale sociale nell'esercizio 2008 è dovuta esclusivamente all'acquisto di n. 4.295.321 azioni proprie possedute dalla Società.

Non esistono azioni con diritto di voto limitato, azioni prive del diritto di voto e azioni che garantiscono privilegi. Il numero delle azioni in circolazione (non considerando le azioni proprie) non si è movimentato nel corso dell'esercizio.

Riserva legale

La riserva legale passa da Euro 2.173 migliaia del 31 dicembre 2007 a Euro 2.459 migliaia del 31 dicembre 2008 per effetto della destinazione della quota dell'utile dell'esercizio precedente, come deliberato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2008.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni passa da Euro 75.307 migliaia del 31 dicembre 2007 a Euro 71.796 migliaia del 31 dicembre 2008 per effetto dell'acquisto azioni proprie.

Altre riserve

La voce si è movimentata per una quota degli utili dell'esercizio precedente.

Riserva fair value

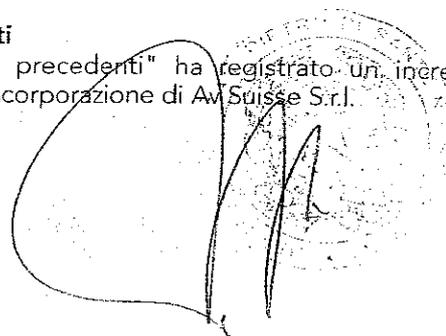
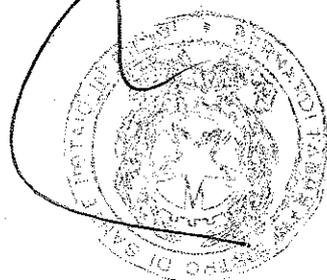
La riserva fair value deriva dall'applicazione del principio contabile internazionale IAS 16, principio che prevede di valutare a fair value i terreni e fabbricati della Società sulla base di perizie effettuate da un perito-esperto indipendente.

Riserva IAS

La riserva IAS, costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali, recepisce le differenze di valore emerse con la conversione dai Principi Contabili Italiani ai Principi Contabili Internazionali. Le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1.

Utili/perdite esercizi precedenti

La voce "Utili/perdite esercizi precedenti" ha registrato un incremento per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Av Suisse S.r.l.



Risultato di esercizio

La voce evidenzia il risultato positivo del periodo pari a Euro 5.162 migliaia.

Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto sottostante sono riportate, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la sua possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché quelle relative ad un eventuale suo avvenuto utilizzo nei precedenti tre esercizi.

	(Valori in migliaia di Euro)	Utilizzi precedenti esercizi				
		Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per aumento capitale sociale
Capitale sociale	25.767					
Riserva legale	2.459	B				
Riserva sovrapprezzo azioni:						
- di cui	69.102	A,B,C	69.102			
- di cui	2.694	B				
Altre riserve:						
- di cui riserva non distribuibile						
utile su cambi non realizzati	303	A,B				
- di cui riserva straordinaria	29.033	A,B,C	29.033			
Riserva IAS (art.6 D.Lgs. 38/2005)	1.139	B				
Riserva Fair value (art.6 D.Lgs. 38/2005)	7.742	A,B				
Utili/(Perdite) esercizio precedente	2.155	A,B,C	2.155			2.147
Totale	140.394		100.290			2.147

.159

"LEGENDA: A (per aumenti di capitale sociale); B (per copertura perdite); C (per distribuzione soci)"

Vincolo Patrimoniale

In rispetto all'art. 109, comma 4, lett. b) del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22/12/86 N. 917, come modificato con il D. LGS 12/12/03 n. 344, il vincolo patrimoniale alla data del 31/12/08 può essere distinto come segue:

- il vincolo patrimoniale ai fini IRES ammonta a Euro 167.069;
- il vincolo patrimoniale ai fini IRAP ammonta a Euro 2.311.

Tale vincolo, in caso di in capienza di riserve ed utili distribuibili, comporta l'assoggettamento a tassazione in caso di distribuzione.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12. Accantonamenti

La composizione e la movimentazione di tali fondi sono le seguenti:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2007	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2008
Trattamento di quiescenza	1.331	-	-12	1.319
Totale	1.331	-	-12	1.319

Il fondo per trattamento di quiescenza è determinato sulla base di una stima degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei contratti di agenzia, considerando le previsioni di legge ed ogni altro elemento utile a tale stima come dati statistici, durata media dei contratti di agenzia e indice di rotazione degli stessi. L'importo della voce è calcolato sulla base del valore attuale dell'esborso necessario per estinguere l'obbligazione.

Le passività fiscali potenziali per le quali non sono stati stanziati fondi, in quanto non è ritenuto probabile che daranno origine a oneri a carico della Società, sono descritte al paragrafo "Passività Potenziali".

13. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

.160

Il trattamento di fine rapporto, istituito retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società, si configura come programma a benefici definiti (IAS 19), in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

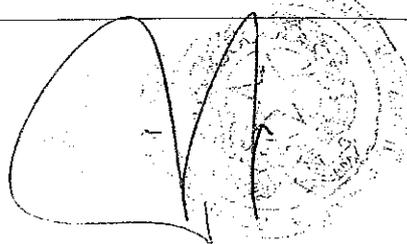
Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

A partire dal 1° Gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'Inps).

La composizione e la movimentazione del fondo è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2007	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2008
TFR	6.096	211	-610	5.697
Totale	6.096	211	-610	5.697



14. Passività finanziarie a lungo termine

La tabella seguente riporta la composizione dei finanziamenti a lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Debiti verso banche	5.685	12.024	-6.339	-52,7%
Debiti verso altri finanziatori	5.981	7.301	-1.320	-18,1%
Totale	11.666	19.325	-7.659	-39,6%

La voce relativa ai debiti verso banche si riferisce alla quota esigibile oltre 12 mesi di finanziamenti concessi da istituti di credito. Si precisa che tale voce comprende esclusivamente mutui chirografari e finanziamenti bancari e che non esistono forme di garanzie reali su tali finanziamenti e/o mutui e non sono presenti clausole diverse dalle clausole di rimborso anticipato generalmente previste dalla prassi commerciale.

Non esistono, inoltre, clausole che impongano il rispetto di determinate clausole finanziarie (*covenant*), o *negative pledge*.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2008 inclusivo della quota a breve e della quota a medio-lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	Importo totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	12.114	6.429	5.685
Totale	12.114	6.429	5.685

.161

Si precisa che non ci sono scadenze oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda i debiti verso altri finanziatori la tabella che segue ne dettaglia la formazione:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Leasing finanziari	5.981	7.301	-1.320	-18,1%
Totale	5.981	7.301	-1.320	-18,1%

La diminuzione dei debiti verso altri finanziatori a lungo termine rispetto al 31 dicembre 2007 è attribuibile alla riduzione del debito verso la società di *leasing*.

Il debito per *leasing* è relativo all'operazione di *Leaseback* effettuata dalla Società sul fabbricato nel quale opera tuttora la Pollini. L'importo originario complessivo del finanziamento sorto nel 2002 era pari a Euro 17.500 migliaia. Il contratto prevede un piano di ammortamento del finanziamento con scadenza settembre 2012. Il prezzo di riscatto previsto contrattualmente è pari ad Euro 1.750 migliaia da corrispondersi al termine del contratto.

15. Passività non finanziarie

Le passività non finanziarie si riferiscono ad un debito rateizzato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

PASSIVITA' CORRENTI

16. Debiti commerciali

La voce è confrontata con il rispettivo saldo al 31 dicembre 2007:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Debiti commerciali	75.380	63.805	11.575	18,1%
Totale	75.380	63.805	11.575	18,1%

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi.

L'incremento dei debiti commerciali è determinato principalmente da una maggiore dilazione di pagamento concessaci dalle società del gruppo.

.162

17. Debiti tributari

I debiti tributari sono dettagliati nel prospetto che segue e confrontati con i rispettivi saldi al 31 dicembre 2007:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Debiti per Irap	-	233	-233	-100,0%
Debiti per Ires	-	2.893	-2.893	-100,0%
Debiti verso Erario per ritenute	1.462	1.255	207	16,5%
Imposta sostitutiva TFR	1	8	-7	-87,5%
Totale	1.463	4.389	-2.926	-66,7%

I debiti per Irap e Ires riflettono il carico tributario corrente, al netto degli acconti già corrisposti nel corso dell'esercizio. I considerevoli decrementi dei debiti per IRES e IRAP sono correlati ai maggiori acconti versati nel corso dell'esercizio 2008 rispetto al 2007.

5

18. Passività finanziarie a breve termine

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Debiti verso banche	39.761	16.669	23.092	138,5%
Debiti verso altri finanziatori	1.320	1.257	63	5,0%
Totale	41.081	17.926	23.155	129,2%

I debiti verso banche a breve termine includono gli anticipi concessi da istituti di credito, i finanziamenti a breve termine e la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine. Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante. I finanziamenti a breve termine (entro 12 mesi) sono finanziamenti concessi dal sistema bancario alla Società.

I debiti verso altri finanziatori, includono principalmente, al 31 dicembre 2008, i debiti iscritti nel bilancio in applicazione del metodo finanziario di contabilizzazione delle operazioni di *leasing*. La tabella seguente illustra la composizione di queste voci:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Debiti verso banche a breve termine	33.332	469	32.863	7007,0%
Quota corrente finanziamenti bancari a lungo termine	6.429	16.200	-9.771	-60,3%
Debiti per quota breve termine <i>leasing</i>	1.320	1.257	63	5,0%
Totale	41.081	17.926	23.155	129,2%

.163

19. Altri debiti

Le altre passività a breve sono dettagliate nel prospetto che segue e confrontate con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2007:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Debiti verso Istituti previdenziali	1.864	1.788	76	4,3%
Debiti verso dipendenti	2.329	2.061	268	13,0%
Debiti verso clienti	2.652	2.688	-36	-1,3%
Ratei e risconti passivi	46	93	-47	-50,5%
Altri	184	95	89	93,7%
Totale	7.075	6.725	350	5,2%

I debiti verso gli istituti previdenziali, iscritti al valore nominale, sono relativi agli oneri contributivi relativi alle retribuzioni dei dipendenti della Società.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

20. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio 2008 i ricavi passano da Euro 155.389 migliaia del 2007 a Euro 154.078 migliaia del 2008 con un decremento del 0,8%.

In particolare si registrano le seguenti variazioni:

- marchio Alberta Ferretti e Philosophy ha registrato un incremento del 3,5%;
- marchio Moschino e Cheap & Chic ha riportato un aumento del 4,1%;
- marchio Pollini ha registrato un incremento del 13,3%;
- marchio Jean Paul Gautier ha riportato un rallentamento pari al 9,4%;
- gli altri marchi minori della Società hanno riportato un rallentamento generale.

I ricavi sono stati conseguiti per il 28% sul mercato italiano e per il 72% sui mercati esteri, confermando l'andamento degli anni precedenti.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Esercizio		Variazioni	
	2008	%	2007	%	Ø	%
Italia	43.362	28,1%	44.768	28,8%	-1.406	-3,1%
Europa (Italia e Russia escluse)	42.910	27,8%	43.118	27,7%	-208	-0,5%
Stati Uniti	16.212	10,5%	21.266	13,7%	-5.054	-23,8%
Russia	14.511	9,4%	13.117	8,4%	1.394	10,6%
Giappone	10.221	6,6%	11.252	7,2%	-1.031	-9,2%
Resto del mondo	26.862	17,4%	21.868	14,1%	4.994	22,8%
Totale	154.078	100,0%	155.389	100,0%	-1.311	-0,8%

.164

21. Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Affitti attivi	2.721	2.580	141	5,5%
Sopravvenienze attive	296	363	-67	-18,5%
Altri ricavi	2.927	494	2.433	492,5%
Totale	5.944	3.437	2.507	72,9%

L'aumento di Euro 2.433 migliaia della voce Altri ricavi, che includono principalmente utili su cambi di natura commerciale e vendite di materie prime ed imballaggi, è determinato in particolar modo all'aumento degli utili su cambi rispetto al valore dell'esercizio precedente.



22. Materie prime e di consumo

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Ø	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.077	48.802	2.275	4,7%
Totale	51.077	48.802	2.275	4,7%

Tale voce comprende prevalentemente i costi per acquisti di materie prime quali tessuti, filati, pellami ed accessori, acquisti di prodotti finiti per la rivendita (prodotti commercializzati) ed imballaggi.

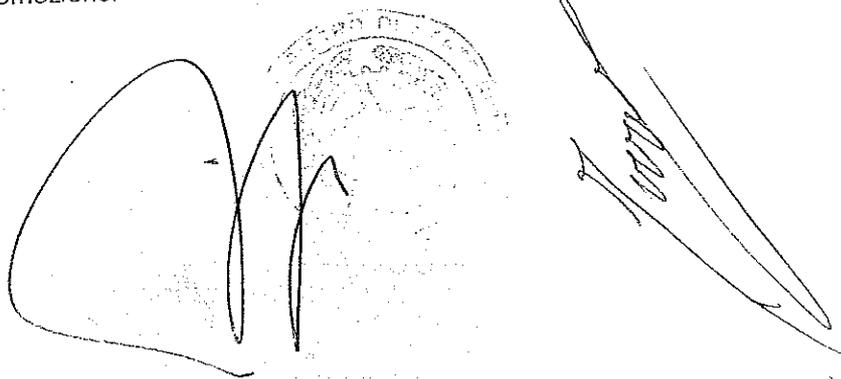
23. Costi per servizi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Ø	%
Lavorazioni esterne	26.346	24.402	1.944	8,0%
Consulenze	7.517	6.597	920	13,9%
Pubblicità e promozione	2.343	1.963	380	19,4%
Premi e provvigioni	8.761	8.593	168	2,0%
Trasporti	1.817	2.053	-236	-11,5%
Utenze	855	774	81	10,5%
Compensi amministratori e collegio sindacale	1.612	1.523	89	5,8%
Assicurazioni	236	247	-11	-4,5%
Commissioni bancarie	231	235	-4	-1,7%
Spese di viaggio	1.363	1.109	254	22,9%
Servizi industriali diversi	803	723	80	11,1%
Altri servizi	973	966	7	0,7%
Totale	52.857	49.185	3.672	7,5%

.165

Per il dettaglio dei compensi amministratori e collegio sindacale si rinvia alla tabella II. I costi per servizi passano da Euro 49.185 migliaia dell'esercizio 2007 a Euro 52.857 migliaia dell'esercizio 2008, con un incremento del 7,5%. L'incremento è riferibile essenzialmente all'aumento dei costi per le lavorazioni esterne che deve essere letto congiuntamente al costo delle materie prime con cui partecipa alla formazione del costo del venduto, ai costi per consulenze e ai costi per pubblicità e promozione.



24. Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Ø	%
Affitti passivi	1.806	1.847	-41	-2,2%
Royalties su licenze, brevetti e marchi	17.110	17.191	-81	-0,5%
Noleggi ed altri	915	715	200	28,0%
Totale	19.831	19.753	78	0,4%

25. Costi per il personale

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Ø	%
Costi per il personale	25.059	22.598	2.461	10,9%
Totale	25.059	22.598	2.461	10,9%

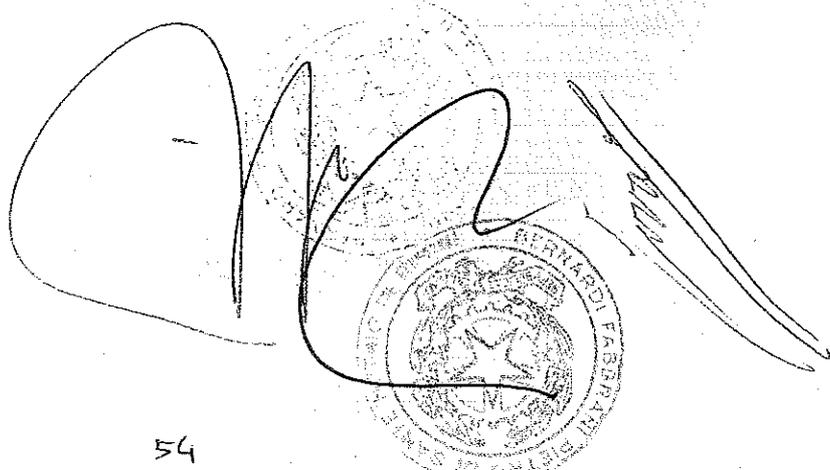
.166

I costi del personale passano da Euro 22.598 migliaia del 2007 a Euro 25.059 migliaia del 2008. Tale incremento è in linea con l'incremento della forza lavoro che passa da 592 unità del 31 dicembre 2007 a 616 unità del 31 dicembre 2008 e con gli aumenti del contratto collettivo nazionale di settore.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria tessile e abbigliamento del 22 Luglio 2008.

Il numero medio dei dipendenti della Società al 31/12/08 è il seguente:

(Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Ø	%
Operai	191	181	10	6%
Impiegati	410	396	14	4%
Dirigenti	15	15	0	n.a.
Totale	616	592	24	4%



54

26. Altri oneri operativi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Ø	%
Imposte e tasse	165	153	12	7,8%
Omaggi	259	158	101	63,9%
Sopravvenienze passive	40	30	10	33,3%
Altri oneri operativi	1.955	533	1.422	266,8%
Totale	2.419	874	1.545	176,8%

La voce altri oneri operativi passa da Euro 874 migliaia del 2007 a Euro 2.419 migliaia dell'esercizio 2008.
L'incremento di Euro 1.545 migliaia è dovuto principalmente all'aumento delle perdite su cambi rispetto all'esercizio precedente.

27. Ammortamenti e Svalutazioni

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Ø	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	150	175	-25	-14,3%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.196	2.011	185	9,2%
Svalutazioni	80	-	80	n.a.
Totale	2.426	2.186	240	11,0%

.167

La svalutazione di Euro 80 migliaia è relativa alla partecipazione in Av Suisse S.r.l., società fusa per incorporazione.

28. Proventi finanziari

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Ø	%
Interessi attivi	1.137	375	762	203,2%
Sconti finanziari	22	27	-5	-18,5%
Totale	1.159	402	757	188,3%

Gli interessi attivi aumentano di Euro 762 migliaia per effetto principalmente dei maggiori interessi percepiti dalle società del gruppo sui finanziamenti erogati.

29. Oneri finanziari

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Interessi passivi	4.030	5.758	-1.728	-30,0%
Interessi per leasing	504	450	54	12,0%
Altri oneri	191	177	14	7,9%
Totale	4.725	6.385	-1.660	-26,0%

30. Imposte sul reddito

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Imposte correnti	3.415	4.331	-916	-21,1%
Imposte anticipate e differite	284	989	-705	-71,3%
Totale imposte sul reddito	3.699	5.320	-1.621	-30,5%

.168

La composizione e i movimenti delle imposte anticipate e differite sono descritti nel paragrafo "Attività e passività fiscali differite".
La riconciliazione tra l'imposizione fiscale effettiva e teorica per il 2007 e il 2008 è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	Esercizio
	2008	2007
Risultato prima delle imposte	8.861	11.059
Aliquota fiscale applicata	27,5%	33%
Calcolo teorico delle imposte sul reddito (IRES)	2.437	3.649
Effetto fiscale	277	365
Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio esclusa IRAP (correnti e differite)	2.714	4.014
IRAP (corrente e differita)	985	1.306
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	3.699	5.320

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP perché, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e l'altro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso di cassa impiegato nel 2008 è stato pari a Euro 3.363 migliaia.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO (A)	4.036	1.812	2.224
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa (B)	-787	10.935	-11.722
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento (C)	-6.142	-4.788	-1.355
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria (D)	3.566	-3.923	7.489
AUMENTO (DIMINUIZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (E) = (B) + (C) + (D)	-3.363	2.224	-5.587
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO (F) = (A) + (E)	673	4.036	-3.363

31. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa

La gestione operativa del 2008 ha impiegato flussi di cassa pari a Euro 787 migliaia.

Il flusso di cassa della gestione operativa è di seguito analizzato nelle sue componenti:

.169

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Risultato del periodo prima delle imposte	8.861	11.059	-2.198
Ammortamenti	2.426	2.186	240
Accantonamento (+)/ utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR	-411	-1.682	1.270
Imposte sul reddito corrisposte	-6.340	-2.544	-3.796
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	3.565	5.982	-2.417
Variazione nelle attività e passività operative	-8.887	-4.066	-4.821
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ OPERATIVA	-787	10.935	-11.722

32. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento

Il flusso di cassa impiegato nell'attività di investimento nel 2008 è di Euro 6.142 migliaia.
Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	-53	-16	-37
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	-5.981	-4.771	-1.210
Investimenti (-)/ Disinvestimenti (+)	-108	-1	-107
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-6.142	-4.788	-1.355

33. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria

Il flusso di cassa creato nell'attività finanziaria nel 2008 è di Euro 3.566 migliaia.
Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto	-3.259	72.168	-75.427
Distribuzione dividendi	-2.148	-	-2.148
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari	15.495	-74.609	90.104
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari a lungo termine	-2.957	4.500	-7.457
Proventi (+) e oneri finanziari (-)	-3.565	-5.982	2.417
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ FINANZIARIA	3.566	-3.923	7.489

.170

58



ALTRE INFORMAZIONI

34. Piani di stock-options

Per il dettaglio delle *stock-options* attribuite ad amministratori e direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia alla tabella III.

35. Posizione finanziaria netta

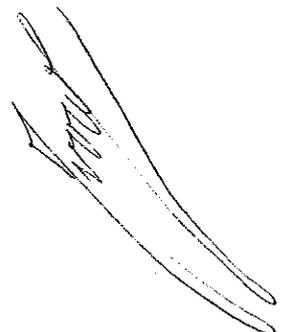
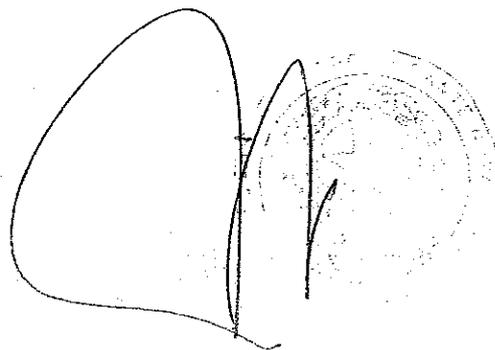
Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione Finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2008 è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni
A - Cassa	135	99	36
B - Altre disponibilità liquide	541	3.937	-3.396
C - Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D - Liquidità (A) + (B) + (C)	676	4.036	-3.360
E - Crediti finanziari correnti	-	-	-
F - Debiti finanziari correnti	-33.332	-469	-32.863
G - Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-6.429	-16.200	9.771
H - Altri debiti finanziari correnti	-1.320	-1.257	-63
I - Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-41.081	-17.926	-23.155
J - Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	-40.405	-13.890	-26.515
K - Debiti bancari non correnti	-5.685	-12.024	6.339
L - Obbligazioni emesse	-	-	-
M - Altri debiti non correnti	-5.981	-7.301	1.320
N - Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-11.666	-19.325	7.659
O - Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	-52.071	-33.215	-18.856

.171

I debiti finanziari correnti includono gli anticipi concessi da istituti di credito che rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Gli altri debiti finanziari correnti includono principalmente i debiti finanziari iscritti nel bilancio in applicazione del metodo finanziario di contabilizzazione delle operazioni di *leasing*.



36. Utile per azione
Utile base per azione:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Utile del periodo	5.162	5.739
Numero medio di azioni del periodo	106.650	107.363
Utile base per azione	0,048	0,053

37. Operazioni infragruppo

L'Aeffe S.p.A. opera anche tramite le proprie società controllate, direttamente o indirettamente. Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti. L'impatto di tali operazioni sulle singole voci di bilancio 2008 e 2007, peraltro già evidenziato negli appositi schemi supplementari di Conto Economico e di Stato Patrimoniale è riepilogato nelle seguenti tabelle:

.172

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	ricavi delle vendite e delle prestazioni	altri ricavi e proventi	costi mat. prime, mat. di consumo e merci	costi per servizi	costi per godimento beni di terzi	proventi (oneri) finanziari
Gruppo Moschino	12.723	40	151	3.310	8.520	-765
Gruppo Pollini	1.405	2.215	9.244	14	243	710
Gruppo Aeffe Retail	5.009	353	-	477	-	227
Ferretti Studio S.r.l.	197	12	-	-	5.694	-
Velmar S.p.A.	142	29	25	38	-	-
Nuova Stireria Tavoleto S.r.l.	119	12	513	1.209	-	-
Av Suisse S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Aeffe Usa Inc.	11.153	8	-	215	-	-
Aeffe UK Lt.d.	750	18	-	530	15	-
Aeffe France S.a.r.l.	888	7	-	473	-	-
Fashion Retail S.r.o.	-	-	114	-	-	-
Fashoff UK	503	26	-	573	-	-
Totale imprese del gruppo	32.889	2.720	10.047	6.839	14.472	172
Totale voce di bilancio	154.078	5.944	51.077	52.857	19.831	-3.565
Incidenza % sulla voce di bilancio	21,3%	45,8%	19,7%	12,9%	73,0%	-4,8%

Anno 2007	ricavi delle vendite e delle prestazioni	altri ricavi e proventi	costi mat. prime, mat. di consumo e merci	costi per servizi	costi per godimento beni di terzi	proventi (oneri) finanziari
(Valori in migliaia di Euro)						
Gruppo Moschino	11.384	35	493	2.946	7.831	-463
Gruppo Pollini	1.479	2.158	8.023	1	165	199
Gruppo Aeffe Retail	5.576	414	16	458	1	97
Ferretti Studio S.r.l.	171	12	-	-	5.536	-
Velmar S.p.A.	206	31	9	39	-	-
Nuova Stireria Tavoleto S.r.l.	116	11	-	1.128	-	-
Av Suisse S.r.l.	3	1	-	-	186	-
Aeffe Usa Inc.	17.524	1	-	242	-	8
Aeffe UK L.t.d.	1.032	7	-	535	17	-
Aeffe France S.a.r.l.	921	4	-	525	-	-
Fashion Retail S.r.o.	71	-	-	-	-	-
Fashoff UK	585	-	-	586	-	-
Totale imprese del gruppo	39.068	2.674	8.541	6.460	13.736	-159
Totale voce di bilancio	155.389	3.437	48.802	49.185	19.753	-5.982
Incidenza % sulla voce di bilancio	25,1%	77,8%	17,5%	13,1%	69,5%	2,7%

Anno 2008	Altre attività	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali
(Valori in migliaia di Euro)			
Gruppo Moschino	32.772	11.200	32.048
Gruppo Pollini	4.000	17.377	2.929
Gruppo Aeffe Retail	5.450	3.178	895
Ferretti Studio S.r.l.	-	975	1.173
Velmar S.p.A.	-	652	749
Nuova Stireria Tavoleto S.r.l.	-	321	1.479
Av Suisse S.r.l.	-	-	-
Aeffe Usa Inc.	-	7.227	589
Aeffe UK L.t.d.	333	536	494
Aeffe France S.a.r.l.	4.575	767	400
Fashion Retail S.r.o.	2	64	-
Ozbek London L.t.d.	-	-	177
Narciso Rodriguez LLC	-	28	188
Totale imprese del gruppo	47.132	42.325	41.121
Totale voce di bilancio	47.183	56.862	75.380
Incidenza % sulla voce di bilancio	99,9%	74,4%	54,6%

.173

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, there is another handwritten mark, possibly a date or initials.

Anno 2007 (Valori in migliaia di Euro)	Altre attività	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali
Gruppo Moschino	32.772	7.551	21.879
Gruppo Pollini	4.000	12.893	1.963
Gruppo Aeffe Retail	2.000	2.150	886
Ferretti Studio S.r.l.	-	19	1.013
Velmar S.p.A.	-	1.063	905
Nuova Stireria Tavoleto S.r.l.	-	270	1.187
Av Suisse S.r.l.	100	311	216
Aeffe Usa Inc.	-	4.139	478
Aeffe UK L.t.d.	432	313	505
Aeffe France S.a.r.l.	4.899	88	407
Fashion Retail S.r.o.	-	222	-
Ozbek London L.t.d.	-	-	236
Narciso Rodriguez LLC	-	34	188
Totale imprese del gruppo	44.203	29.053	29.863
Totale voce di bilancio	44.226	42.815	63.805
Incidenza % sulla voce di bilancio	99,9%	67,9%	46,8%

38. Operazioni con parti correlate

Le operazioni compiute dalla Società con società correlate sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si riepilogano nel seguente prospetto i rapporti intrattenuti dalla Società con altri soggetti correlati:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Natura dell'operazione
Azionista Alberta Ferretti con Società Aeffe S.p.a.			
Contratto cessione patrimonio artistico e collaborazione stilistica	300	300	Costo
Società Ferrim con Società Aeffe S.p.a.			
Affitto immobile	1.388	1.355	Costo
Società Commerciale Valconca con Società Aeffe S.p.a.			
Vendita prodotti	190	187	Ricavo
Costi per servizi	87	-	Costo
Commerciale	775	547	Credito
Commerciale	92	-	Debito

62

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative all'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007:

(Valori in migliaia di Euro)	2008			2007		
	Bilancio	Val. Ass. Correlate	%	Bilancio	Val. Ass. Correlate	%
Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di conto economico						
Ricavi delle vendite	154.078	190	0,1%	155.389	187	0,1%
Costi per servizi	52.857	387	0,7%	49.185	300	0,6%
Costi per godimento beni di terzi	19.831	1.388	7,0%	19.753	1.355	6,9%
Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale						
Crediti commerciali	56.862	775	1,4%	42.815	547	1,3%
Debiti commerciali	75.380	92	0,1%	63.805	-	0,0%
Incidenza operazioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività finanziaria	3.566	-	0,0%	-3.923	-1.000	25,5%
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività operativa	-787	-1.721	218,8%	10.935	-1.023	n.a.
Incidenza operazioni con parti correlate sull'indebitamento						
Indebitamento finanziario	-52.073	-1.721	3,3%	-33.215	-2.023	6,1%

.175

39. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del 2008 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

40. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Nel corso del 2008 non sono stati realizzati eventi o operazioni non ricorrenti.

A large handwritten signature is written over a circular official stamp. The stamp contains text, including 'SOCIETA' PER AZIONI' and 'CANTIERI DI S. GIOVANNI', but is partially obscured by the signature.

41. Garanzie ed impegni

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2008	2007	Ø	%
Fidejussioni				
- nell'interesse di imprese di Gruppo	3.106	2.700	406	15,0%
- nell'interesse di Terzi	380	334	46	13,8%
Totale	3.486	3.034	452	14,9%

42. Passività potenziali

Contenziosi fiscali

Aeffe: la Commissione Tributaria provinciale di Rimini, con sentenza n. 101/2/06 depositata in data 16 dicembre 2006 ha annullato gli avvisi di accertamento numero 81203T100562 (RG n. 43/05) e numero 81203T100570 (RG. n. 69/05) emessi dall'Agenzia delle Entrate di Rimini nel mese di novembre 2004. I rilievi riguardano gli esercizi fiscali 1999 e 2000 sono relativi a costi considerati non deducibili e alla svalutazione della partecipazione Moschino. L'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha proposto appello contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Rimini. La Società ha presentato nei termini le proprie controdeduzioni. L'esito positivo del primo grado permette di considerare positivamente ulteriori sviluppi del contenzioso. La Società è in attesa della fissazione del giorno dell'udienza di appello.

.176

In data 1° ottobre 2008 l'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha notificato alla Aeffe S.p.A. un processo verbale di constatazione i cui rilievi riguardano le imposte dirette e l'Irap per l'annualità 2005. I controlli hanno riguardato anche l'IVA e si sono incentrati principalmente sui rapporti con le imprese del gruppo ed i costi per servizi. In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha elevato rilievi per costi non di competenza per complessivi Euro 130 migliaia circa e costi non inerenti per circa Euro 580 migliaia. Con riferimento a tale ultimo rilievo si osserva che esso riguarda il disconoscimento da parte dell'amministrazione finanziaria di costi pubblicitari legati all'erogazione da parte della Società di contributi a favore delle proprie controllate.

A fronte dei suddetti contenziosi non è stato accantonato alcun fondo in quanto si ritiene che le tesi difensive sostenute dalla Società e dai professionisti incaricati alla trattazione siano ampiamente sostenibili.

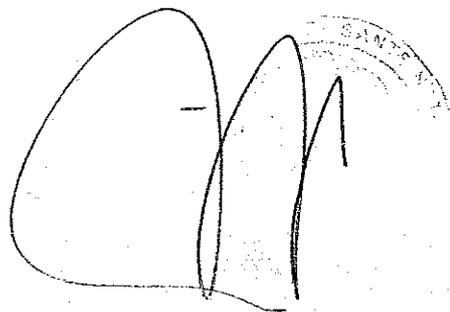
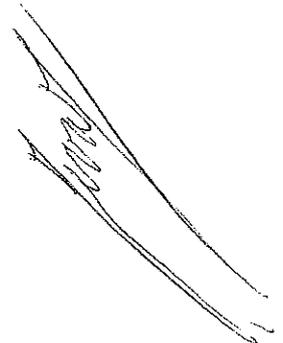
43. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(Valori in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	MAZARS & GUERARD	68
Totale		68

ALLEGATI NOTE ILLUSTRATIVE

ALLEGATO I	Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e altre imprese	178	
ALLEGATO II	Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	180	
ALLEGATO III	Stock-Options attribuite ad amministratori e direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche	181	
ALLEGATO IV	Stato Patrimoniale riclassificato	182	
ALLEGATO V	Stato Patrimoniale Attivo con parti correlate	183	
ALLEGATO VI	Stato Patrimoniale Passivo con parti correlate	184	
ALLEGATO VII	Conto Economico con parti correlate	185	
ALLEGATO VIII	Rendiconto Finanziario con parti correlate	186	
ALLEGATO IX	Prospetto dei dati essenziali del bilancio di esercizio e consolidato della Fratelli Ferretti Holding Srl al 31 dicembre 2007	187	.177

A large, stylized handwritten signature in black ink is positioned over a circular stamp. The stamp contains the text "SANTO SPIRITO" at the top and "S. FERRETTI" at the bottom, with some illegible text in the center.A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. M.", is written in a cursive style.

ALLEGATO I - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
Come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Società	Sede	Valuta	Cap. sociale (euro)	Risultato ultimo esercizio (euro)	Patrimonio netto (euro)	Partec. diretta	Numero azioni	Valore contabile
<i>(Valori in unità di Euro)</i>								
In imprese controllate:								
Società italiane								
Aeffe Retail S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia							
AI 31/12/07			8.585.150	-143.050	13.118.763	100%	8.585.150	16.493.345
AI 31/12/08			8.585.150	-1.376.699	11.742.064	100%	8.585.150	16.493.345
AV Suisse S.r.l.	Contrà Canove (VI) Italia							
AI 31/12/07			10.000	-87.772	-72.641	70%	7.000	7.839
Fusione in data 01/12/2008								
AI 31/12/08			-	-	-	-	-	-7.839
Ferretti Studio S.r.l.	S.G. in Marignano (RN) Italia							
AI 31/12/07			10.400	41.282	530.606	100%	n.d.*	10.333
AI 31/12/08			10.400	-544.629	-14.023	100%	n.d.*	10.333
Moschino S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia							
AI 31/12/07			20.000.000	1.915.157	27.548.180	70%	14.000.000	14.085.199
AI 31/12/08			20.000.000	6.842.028	34.390.209	70%	14.000.000	14.085.199
Nuova Stireria Tavoleto S.r.l.	Tavoleto (PU) Italia							
AI 31/12/07			10.400	136.935	922.793	100%	n.d.*	773.215
AI 31/12/08			10.400	183.397	1.106.190	100%	n.d.*	773.215
Pollini S.p.A.	Gatteo (FC) Italia							
AI 31/12/07			6.000.000	64.738	23.290.928	72%	4.320.000	40.745.452
AI 31/12/08			6.000.000	9.955	23.300.883	72%	4.320.000	40.745.452
Velmar S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia							
AI 31/12/07			492.264	482.161	1.544.182	75%	71.550	774.685
AI 31/12/08			492.264	146.751	1.690.930	75%	71.550	774.685
Società estere								
Aeffe France S.a.r.l.	Parigi (FR)							
AI 31/12/07			1.550.000	-224.821	875.841	99,9%	n.d.*	2.118.720
AI 31/12/08			1.550.000	-423.215	452.626	99,9%	n.d.*	2.118.720
Aeffe UK L.t.d.	Londra (GB)							
AI 31/12/07		GBP	310.000	160.714	417.484	100%		
			422.689	234.790	569.245	100%	n.d.*	478.400
AI 31/12/08		GBP	310.000	17.459	434.943	100%		
			325.459	21.920	456.633	100%	n.d.*	478.400
Aeffe USA Inc.	New York (USA)							
AI 31/12/07		USD	600.000	1.871.500	14.408.904	100%		
			407.581	1.365.460	9.787.993	100%	800	10.664.812
AI 31/12/08		USD	600.000	-911.600	13.497.304	100%		
			431.127	-619.883	9.698.429	100%	800	10.664.812
Aeffe JAPAN Inc.	Tokyo (JAPAN)							
AI 31/12/08		JPY	3.600.000	-425.764	3.174.187	100%		
			28.540	-2.795	25.164	100%	n.d.*	29.607
Totale partecipazioni in imprese controllate:								86.173.768

(*) trattasi di quote

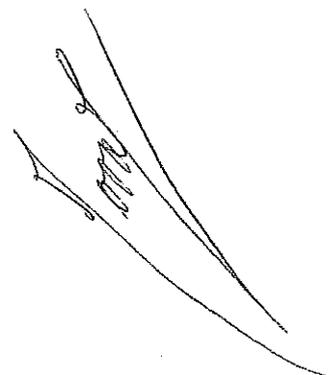
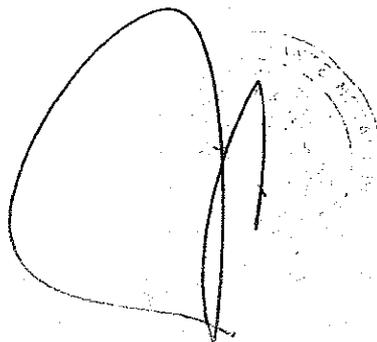
66

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Società	Sede	Valuta	Cap. sociale (euro)	Risultato ultimo esercizio (euro)	Patrimonio netto (euro)	Partec. diretta	Numero azioni	Valore contabile
<i>(Valori in unità di Euro)</i>								
In altre imprese								
Conai								
Al 31/12/07						-	-	98
Al 31/12/08						-	-	103
Caaf Emilia Romagna								
Al 31/12/07						0,688%	5.000	2.582
Al 31/12/08						-	-	2.582
Assoform								
Al 31/12/07						1,670%	n.d.*	258
Al 31/12/08						-	-	258
Consorzio Assoenergia Rimini								
Al 31/12/07						1,620%	n.d.*	517
Al 31/12/08						-	-	517
Effegidi								
Al 31/12/08						-	-	6.000
Totale partecipazioni in altre imprese:								9.460
(*) trattasi di quote								
Totale partecipazioni:								86.183.228

.179



**ALLEGATO II - COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI,
AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE**
(art. 78 regolamento Consob n. 11971/99)

Nome e Cognome	Carica ricoperta nel 2008	Periodo di carica	Scadenza carica*	Emolumenti per la carica	Altri compensi	Totale
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
AMMINISTRATORI						
Massimo Ferretti	Presidente	01/01-31/12/2008	2010	600	255	855
Alberta Ferretti	Vice Presidente e Amministratore Esecutivo	01/01-31/12/2008	2010	450	110	560
Simone Badioli	Amministratore Delegato e Amministratore Esecutivo	01/01-31/12/2008	2010	250	101	351
Marcello Tassinari	Amministratore Esecutivo e Direttore Generale	01/01-31/12/2008	2010	268**	86	354
Gianfranco Vanzini	Amministratore non Esecutivo	01/01-30/04/2008	2008	10		10
Umberto Paolucci	Amministratore non Esecutivo e indipendente	01/01-31/12/2008	2010	60		60
Roberto Lugano	Amministratore non Esecutivo e indipendente	01/01-31/12/2008	2010	40	3	43
Pierfrancesco Giustiniani	Amministratore non Esecutivo e indipendente	01/05-31/12/2008	2010	20		20
SINDACI						
Romano Del Bianco	Presidente del Collegio Sindacale fino al 30/04/08 poi Sindaco Effettivo	01/01-31/12/2008	2010	11	4	15
Bruno Piccioni	Sindaco Effettivo	01/01-31/12/2008	2010	10	7	17
Vittorio Baiocchi	Sindaco Effettivo	01/01-30/04/2008	2008	5		5
Fernando Ciotti	Presidente del Collegio Sindacale dal 01/05/08	01/05-31/12/2008	2010	9	14	23
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE (***)					981	981
Totale				1.733	1.561 (1)	3.294 (2)

(*) anno in cui si tiene l'assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato

(**) di cui 30 migliaia quali compensi per la carica di amministratore e i restanti quale retribuzione come dirigente della Società

(***) include tre dirigenti

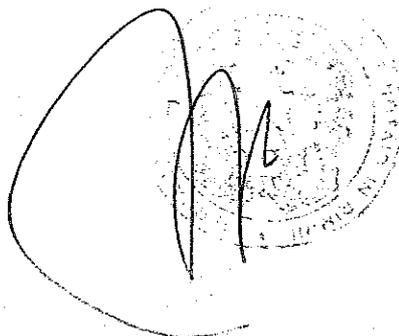
(1) include le retribuzioni da lavoro dipendente, i compensi per comitato di vigilanza e i compensi per cariche ricoperte in società controllate

(2) non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro

**ALLEGATO III - STOCK-OPTIONS ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI,
AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**
(art. 78 regolamento Consob n. 11971/99)

Nome e Cognome	Carica ricoperta nel 2008	Opzioni detenute al 31/12/07			Opzioni assegnate nel 2008			Opzioni esercitate nel 2008			Opzioni scadute	Opzioni detenute alla fine del 2008		
		Nr. opzioni (1)	Prezzo medio di esercizio (2)	Scadenza media (3)	Nr. opzioni (4)	Prezzo medio di esercizio (5)	Scadenza media (6)	Nr. opzioni (7)	Prezzo medio di esercizio (8)	Scadenza media (9)		Nr. opzioni (10)	Nr. opzioni (11)= 1+4-7-10	Prezzo medio di esercizio (12)
Massimo Ferretti	Presidente	1.189.466	4,1	2.010							1.189.466	4,1	2.010	
Alberta Ferretti	Vice-Presidente e Amministratore Esecutivo	1.189.466	4,1	2.010							1.189.466	4,1	2.010	
Simone Badioli	Amministratore Delegato e Amministratore Esecutivo	1.132.825	4,1	2.010							1.132.825	4,1	2.010	
Marcello Tassinari	Amministratore esecutivo	1.132.825	4,1	2.010							1.132.825	4,1	2.010	
Altri dipendenti della società		509.769	4,1	2.010							509.769	4,1	2.010	
Totale		5.154.351									5.154.351			

.181



ALLEGATO IV - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Valori in unità di Euro)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Crediti commerciali	56.861.866	42.815.191
Rimanenze	27.536.415	23.491.098
Debiti commerciali	-75.380.246	-63.805.483
CCN operativo	9.018.035	2.500.806
Altri crediti correnti	14.117.355	13.624.030
Crediti tributari	6.792.358	4.407.963
Altri debiti correnti	-7.074.685	-6.725.277
Debiti tributari	-1.462.942	-4.388.607
Capitale circolante netto	21.390.121	9.418.915
Immobilizzazioni materiali	51.761.547	47.975.837
Immobilizzazioni immateriali	4.300.435	4.397.779
Partecipazioni	86.183.228	86.155.455
Altre attività non correnti	47.183.259	44.226.437
Attivo immobilizzato	189.428.469	182.755.508
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	-5.697.396	-6.096.530
Accantonamenti	-1.318.754	-1.330.955
Altri debiti non correnti	-165.940	-
Attività fiscali per imposte anticipate	1.904.493	2.242.115
Passività fiscali per imposte differite	-7.911.353	-7.972.888
CAPITALE INVESTITO NETTO	197.629.640	179.016.165
Capitale sociale	25.766.796	26.840.626
Altre riserve	112.472.880	111.050.230
Utili/(perdite) esercizi precedenti	2.154.670	2.171.895
Risultato di esercizio	5.162.174	5.738.517
Patrimonio netto	145.556.520	145.801.268
Disponibilità liquide	-673.633	-4.036.674
Passività finanziarie non correnti	11.666.278	19.325.528
Passività finanziarie correnti	41.080.475	17.926.043
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	52.073.120	33.214.897
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	197.629.640	179.016.165

.182



ALLEGATO V - STATO PATRIMONIALE ATTIVO con parti correlate
 Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	31 dicembre 2008	di cui parti correlate	31 dicembre 2007	di cui parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Immobilizzazioni immateriali					
Marchi		4.250		4.375	
Altre attività immateriali		50		23	
Totale attività immateriali	(1)	4.300		4.398	
Immobilizzazioni materiali					
Terreni		15.803		15.803	
Fabbricati		25.629		25.438	
Opere su beni di terzi		4.341		3.324	
Impianti e macchinari		4.877		2.468	
Attrezzature		162		17	
Altre attività materiali		950		925	
Totale attività materiali	(2)	51.762		47.976	
Altre attività					
Partecipazioni	(3)	86.183	86.174	86.155	86.152
Altre attività	(4)	47.183	47.132	44.226	44.203
Imposte anticipate	(5)	1.904		2.242	
Totale altre attività		135.271		132.624	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		191.333		184.998	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze	(6)	27.536		23.491	
Crediti commerciali	(7)	56.862	43.100	42.815	29.600
Crediti tributari	(8)	6.792		4.408	
Disponibilità liquide	(9)	674		4.037	
Altri crediti	(10)	14.117		13.624	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		105.982		88.375	
TOTALE ATTIVITÀ		297.315		273.373	

.183

ALLEGATO VI - STATO PATRIMONIALE PASSIVO con parti correlate
 Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	31 dicembre 2008	di cui parti correlate	31 dicembre 2007	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		25.767		26.841	
Riserva sovrapprezzo azioni		71.796		75.308	
Altre riserve		31.795		28.204	
Riserva fair value		7.742		7.742	
Riserva IAS		1.139		-204	
Utili/(perdite) esercizi precedenti		2.155		2.172	
Risultato di esercizio		5.162		5.739	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(11)	145.557		145.801	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Accantonamenti	(12)	1.319		1.331	
Imposte differite	(5)	7.911		7.973	
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(13)	5.697		6.097	
Passività finanziarie	(14)	11.666		19.326	
Passività non finanziarie	(15)	166		-	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		26.760		34.726	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Debiti commerciali	(16)	75.380	41.213	63.805	29.863
Debiti tributari	(17)	1.463		4.389	
Passività finanziarie	(18)	41.080		17.926	
Altri debiti	(19)	7.075		6.725	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		124.998		92.845	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		297.315		273.373	

.184

ALLEGATO VII - CONTO ECONOMICO con parti correlate
 Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in migliaia di Euro)	NOTE	Esercizio 2008	di cui parti correlate	Esercizio 2007	di cui parti correlate
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	(20)	154.078	33.079	155.389	39.255
Altri ricavi e proventi	(21)	5.944	2.720	3.437	2.674
TOTALE RICAVI		160.022		158.826	
Var. rimanenze prodotti in c.so lavoraz., finiti, semilavorati		6.034		1.614	
Costi per materie prime, materie di consumo e merci	(22)	-51.077	-10.047	-48.802	-8.541
Costi per servizi	(23)	-52.857	-7.226	-49.185	-6.760
Costi per godimento beni di terzi	(24)	-19.831	-15.860	-19.753	-15.091
Costi per il personale	(25)	-25.019		-22.598	
Altri oneri operativi	(26)	-2.419		-874	
Totale Costi Operativi		-145.170		-139.598	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		14.853		19.228	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		-150		-175	
Ammortamento immobilizzazioni materiali		-2.196		-2.011	
Rivalutazione e Svalutazioni		-80		-175	
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(27)	-2.426		-2.361	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		12.426		16.866	
Proventi finanziari	(28)	1.159	937	402	304
Oneri finanziari	(29)	-4.725	-765	-6.385	-463
Totale Proventi / (Oneri) Finanziari		-3.565		-5.982	
RISULTATO ANTE IMPOSTE		8.861		10.884	
Imposte correnti		-3.415		-4.331	
Imposte anticipate/(differite)		-284		-990	
Totale Imposte Dirette sul Reddito d'Esercizio	(30)	-3.699		-5.320	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		5.162		5.563	

.185



Handwritten signature and scribbles.

ALLEGATO VIII - RENDICONTO FINANZIARIO con parti correlate
 Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	Esercizio 2008	di cui parti correlate
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO		4.036	
Risultato del periodo prima delle imposte		8.861	
Ammortamenti		2.426	
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR		-411	
Imposte corrisposte sul reddito		-6.340	
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		3.565	
Variazione nelle attività e passività operative		-8.887	-2.150
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ OPERATIVA	(30)	-787	
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		-53	
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		-5.981	
Investimenti (-)/ Disinvestimenti (+)		-108	-22
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(31)	-6.142	
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		-3.259	
Distribuzione dividendi		-2.148	
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari		15.495	
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari a lungo termine		-2.957	-2.929
Proventi (+) e oneri finanziari (-)		-3.565	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA	(32)	3.566	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO		673	

.186

74

ALLEGATO IX - PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO DELLA FRATELLI FERRETTI HOLDING AL 31 DICEMBRE 2007

BILANCIO D'ESERCIZIO	31 DICEMBRE 2007	BILANCIO CONSOLIDATO
(Valori in unità di Euro)		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
9.883	Immobilizzazioni immateriali	175.255.999
-	Immobilizzazioni materiali	71.194.547
69.238.590	Partecipazioni	-281.682
-	Altre attività	7.450.261
-	Imposte anticipate	8.873.029
-	Attività disponibili per la vendita	1.636.885
69.248.473	Attività non correnti	264.129.040
-	Rimanenze	67.761.354
13.817	Crediti commerciali	36.910.502
-	Crediti tributari	4.786.640
13.972	Disponibilità liquide	36.186.406
-	Altri crediti	27.096.456
27.789	Attività correnti	172.741.358
69.276.262	TOTALE ATTIVITÀ	436.870.398
PASSIVO		
-	Del gruppo	100.000
100.000	Capitale sociale	67.783.322
67.783.322	Riserva sovrapprezzo azioni	58.255.408
-15.912	Risultato d'esercizio di gruppo	126.138.730
67.867.410	Patrimonio netto del gruppo	
-	Di terzi	84.004.585
-	Capitale e riserve di terzi	8.802.020
-	Risultato d'esercizio di terzi	92.806.605
67.867.410	Patrimonio netto	218.945.335
-	Accantonamenti	1.707.664
-	Imposte differite	48.022.235
-	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	11.111.030
1.372.289	Passività finanziarie	26.646.683
-	Passività non finanziarie	14.251.237
1.372.289	Passività non correnti	101.738.849
36.563	Debiti commerciali	60.598.310
-	Debiti tributari	7.127.302
-	Passività finanziarie	26.361.882
-	Altri debiti	22.098.719
36.563	Passività correnti	116.186.213
69.276.262	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	436.870.398
CONTO ECONOMICO		
-	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	293.210.633
-	Altri ricavi e proventi	5.659.038
-	Totale ricavi	298.869.671
-10.099	Costi operativi	-254.725.819
-2.504	Ammortamenti e Svalutazioni	-10.721.682
-904	Accantonamenti	-
-8.441	Proventi/(Oneri) finanziari	41.747.091
-	Proventi/(Oneri) da partecipazioni	-746.300
-21.948	Risultato ante imposte	74.422.961
6.036	Imposte Dirette sul Reddito d'Esercizio	-7.365.533
-15.912	Risultato netto dell'esercizio	67.057.428
-	Perdita/(Utile) di competenza delle min. azionarie	-8.802.020
-15.912	Risultato netto dell'esercizio per il Gruppo	58.255.408

.187

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Massimo Ferretti in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e Marcello Tassinari in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeffe S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione;

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2008.

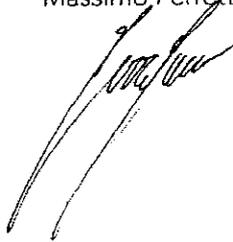
Si attesta inoltre che il bilancio di esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

12 marzo 2009

Presidente del Consiglio di Amministrazione

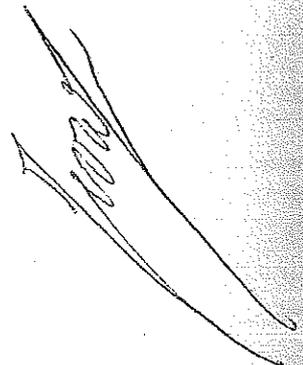
Massimo Ferretti



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Marcello Tassinari



.188



Copia conforme all'originale, che si rilascia

Per cui va conservata

Rimini li

12/05/2009

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large loop on the left and several vertical strokes on the right.